# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 164 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 16 Giugno 1907


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

Ieri, a nove anni d'intervallo, si è riunita all'Aja la seconda Conferenza per la pace: la prima era stata inaugurata il 18 maggio del 1899 nel medesimo palazzo del Binnenhof ed aveva sediuto fino al termine del giugno.

La convenzione finale, approvata nella prima Conferenza, per il pacifico regolamento dei conflitti internazionali, riguarda: 1. il mantenimento della pace generale; 2. i buoni uffici e la mediazione; 3. la istituzione di una Commissione internazionale d'inchiesta; l'arbitrato internazionale.

La odierna Conferenza è stata già oggetto di molte congetture circa i suoi probabili risultati, le quali si sono accentuate anche maggiormente dopo le dichiarazioni dei Governi americano e tedesco di non partecipare, se verrà presentata, alla discussione della proposta di limitazione degli armamenti.

L'avvenire prossimo dirà quale valore abbiano queste congetture o dimostrerà, probabilmente, il loro carattere sensazionale sempre e tendenzioso spesso.

E' tuttavia opinione del più che, malgrado le difficoltà, la Conferenza arriverà a risultati pratici, che, senza risolvere il problema, segneranno un nuovo passo verso la auspicata meta.

Non sono da attendersi, lo comprendiamo anche noi, grandi novità; ma non è arrischiato sperare che la Conferenza del 1907 sarà integrata con opportune disposizioni sulla neutralità dei terzi, sull'impiego delle armi subacquee, sulle attribuzioni della Commissione d'inchiesta, sull'arbitrato obbligatorio.

Malgrado le riserve, opportunamente mantenute nei circoli ufficiali di Tokio e di Washington, e malgrado il linguaggio punto conciliante di una parte della stampa giapponese, si ritiene che la vertenza creata tra gli Stati Uniti ed il Giappone dagli avvenimenti di San Francisco, sia sulla via di una amichevole soluzione.

La Convenzione franco-giapponese, che completa le due precedenti stipulate dal Giappone con la Gran Brettagna e con la Russia e che, probabilmente, non sarà l'ultima della serie, è stata firmata e domani sarà pubblicata contemporaneamente a Parigi ed a Tokio.

Le notizie dalla Russia hanno inaspettatamente gettato una nuova luce sulla situazione di quel paese. Il conflitto da lungo tempo latente Governo e Duma è passato in seconda linea. Finanzi alla scoperta di una vasta associazione, alla quale partecipa una cinquantina di deputati, con lo scopo di abbattere, con il concorso dei contadini e dei soldati, il Governo dello Czar per sostituirvi la Repubblica sociale.

Il Governo ha agito energicamente ed energicamente: ha posto alla Duma, nella seduta segreta di venerdì, il dilemma: o esclusione immediata con l'arresto di taluni di essi, di tutti i deputati appartenenti alla criminosa associazione, o scioglimento dell'Assemblea.

Le deliberazioni della Duma saranno note soltanto oggi, la domanda del Governo essendo stata trasmessa ad una Commissione, nella quale, *secondo in maggioranza i cadetti, una si dubita che esso sarà contrario alla esclusione dei deputati incriminati*, onde la seduta pubblica dell'Assemblea avverrebbe tosto, ed allo scioglimento, cessando le garanzie, seguirebbe l'arresto dei congiurati.

Quanto avviene malauguratamente in Russia dimostra che lo Czar, anche più liberale del suo popolo, ha precorso i tempi, con la concessione di riforme per le quali le popolazioni dell'impero non sono mature.

Se, peraltro, succederà una sosta nelle riforme e, forse anche, un passo indietro, la responsabilità non sarà del Governo, ma tutta ed esclusiva dei nemici, che hanno sperato di passe alle misere condizioni presenti e lo hanno posto alla mercè dei terroristi.

Risolta in Francia la questione dello sciopero della gente di mare, resta ancora viva ed acuta quella della crisi vinicola, la quale ha provocato in tutto il Mezzogiorno una agitazione senza precedenti e la dimissione di 150 Consigli comunali.

Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, ha respinto le dimissioni, facendo appello con una lettera pubblica al sentimento del dovere e al patriottismo dei Sindaci, dichiarando però in pari tempo che il Governo avrebbe, a qualunque costo, fatto rispettare la legge.

La lettera non ha ottenuto finora risultati pratici. Il *sabotage* amministrativo persiste: la crisi non è risolta e non si vede come potrebbe essere rapidamente, se la calma e la giusta versione delle cose non riprenderanno il loro dominio.

In Germania la vita politica, come dicemmo altra volta, può ora considerarsi sospesa.

In Austria il nuovo Reichsrath è convocato per il 17 corrente.

Il vecchio Re Francesco Giuseppe ha ricevuto in Ungheria cordiali manifestazioni e gli auguri delle due Camere per il giubileo della sua incoronazione.

Le accoglienze festose fatte al Re Carlo ed al Principe ereditario nel distretto di Argeuil, dove si sono recati ad assistere alle esercitazioni militari, provano come avvenga che non si ritenere inverosimili le voci corse di un movimento antidinastico in Portogallo.

Le elezioni politiche in Romania, hanno avuto per risultato, come era prevedibile, una vittoria completa del partito liberale: sono riusciti eletti 160 liberali e 12 conservatori, con 11 ballottaggi.

In Serbia i giovani radicali hanno provocato una nuova crisi, che è stata di breve durata. Il Ministero nuovo è lo stesso Gabinetto dimissionario con l'esclusione del solo Protic.

Il Principe Nicola del Montenegro ha approfittato della visita fatta a Vienna, dove è stato ricevuto cordialmente dall'Imperatore, per smentire categoricamente la voce di un movimento rivoluzionario nel suo piccolo Stato.

Anche nel Chili vi è stata una crisi ministeriale, ma il nuovo Gabinetto è stato subito costituito.

Il Corpo diplomatico residente a Tangeri ha approvato ad *referendum* il nuovo regolamento di polizia.

Quanto alla situazione interna del Marocco le notizie sono sempre gravi. Nella tribù dei Rob sanno umenta l'agitazione, rivolta specialmente contro gli europei, e il Maghzen ha ripreso le spedizioni contro Er Raisuli, respingendo le condizioni da lui proposte per ottenere il perdono del Sultano.

— In Persia si è riaperte il Parlamento ed è probabile che si evitino in avvenire i malintesi tra i deputati e il Governo. Anche la situazione interna sembra migliorata.

## Politica e diplomazia.

(8) **Londra** 14. — Lo ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano, ha ricevuto dal Re d'Italia un telegramma, nel quale il Re ringrazia la Società Dante del cortese augurio inviatogli e fa voti per lo sviluppo della Società.

(8) **Parigi** 14. — Il Re di Danimarca ha consegnato al Presidente della Repubblica le insegne dell'Ordine dell'Elefante.

(8) **Pietroburgo** 14. — Il colonnello Kozlof, comandante in seconda del porto di Pietroburgo è stato nominato.

(8) **San Paolo (Minnesota)** 14. Il ministro della Guerra, Taft, mentre assisteva ad una rivista delle truppe a Fort Snelling, colto da improvviso malore, cadde privo di sensi.

I medici ritengono che si tratti di un caso di intossicazione per sotomaine.

(8) **Parigi** 14. — Una nota ufficiosa dichiara insussistente la notizia pubblicata da un giornale della sera, secondo la quale una triplice alleanza navale stabilirebbe stata conclusa tra la Grecia, l'Inghilterra e la Spagna.

**Bordino.** 15 — Si annuncia da fonte ufficiale che il Sottosegretario di Stato degli affari esteri, von Knehberg, ha ricevuto oggi comunicazione delle note scambiate tra l'Inghilterra, la Spagna e la Francia, alla quali si riferisce la notizia pubblicata da alcuni giornali di ieri.

**Il Principe del Montenegro a Vienna.**

**Vienna.** 14 — Il Principe Nicola del Montenegro è partito stasera per Contreseville.

Prima di partire il Principe ha conferito un'ora col Ministro degli affari esteri, barone di Aherenthal.

**L'accordo franco-giapponese.**

**Parigi,** 14 — Avendo il Giappone aderito alla proposta del Governo francese, lunedì sarà pubblicato il testo della Convenzione franco-giapponese.

**Nell'America Centrale.**

**Washington** 15. — Il Governo ha ricevuto dal Console generale degli Stati Uniti a Managua il seguente telegramma:

Ho ricevuto avviso ufficiale che, in seguito ai piani concertati dal partito dell'Unione dell'America Centrale, il Presidente del Salvador invia truppe e munizioni per combattere il generale Alfaro, candidato unionista, alla Presidenza del Salvador.

L'attuale Presidente Figueroa è ostile all'idea dell'Unione e la sua determinazione è interpretata come dichiarazione di guerra.

**I SOVRANI DANESI A PARIGI.**

**Parigi,** 14. — Il Re e la Regina di Danimarca col Presidente della Repubblica, Fallières, sono arrivati alle 5,35 pom. alla stazione del Bois de Boulogne.

La folla ha acclamato calorosamente i Sovrani lungo il percorso dalla stazione al Ministero degli Esteri.

**Parigi,** 14. — I Sovrani di Danimarca hanno ospitato al sig. Fallières la loro soddisfazione di trovarsi in Francia e lo hanno ringraziato per l'accoglienza fatta loro dal popolo francese.

Il Pres. della Repubblica e la signora Fallières si sono congedati dai Sovrani dopo averli accompagnati fino al palazzo del Ministero degli Esteri e sono rientrati all'Eliseo.

I Sovrani danesi assisteranno stasera ad un pranzo intimo al palazzo del Ministero degli Esteri.

## Parlamenti esteri

### RUSSIA.

**Il Governo e la Duma**

**Un colpo di Stato?**

(8) **Pietroburgo,** 14. — Alla ottava seduta della Duma assiste il Presidente del Consiglio Stolypin, circondato dai ministri e dal controllore dell'Impero.

I primi oratori parlarono con grande calore. Quando la seduta fu sospesa per due ore era ancora iscritti 57 oratori. Il tempo dei discorsi non è limitato. La seduta finirà forse nella notte.

La discussione si aggira sui procedimento da seguire e cioè se la decisione si debba prendere direttamente dall'Assemblea ovvero se la questione si debba sottoporre ad una Commissione speciale.

Si teme seriamente la rottura poichè il sentimento dell'onore della Duma, dicono alcuni deputati, permetterà difficilmente di consegnare i colleghi, anche restando colpevoli, al Governo.

(8) **Pietroburgo** 14. — L'odierna seduta della Duma ha avuto luogo a porte chiuse.

Appena la seduta è stata aperta *Stolypin* (presidente del Consiglio) ha domandato la discussione immediata del rapporto del giudice istruttore che chiede l'autorizzazione a citare avanti al tribunale 55 deputati appartenenti al gruppo socialista della Duma.

Il *Presidente* della Duma ha proposto di incaricare dell'esame del rapporto una Commissione.

*Stolypin* ha insistito per la discussione immediata.

Allora è incominciata la discussione.

*Stolypin*, che sembrava molto abbattuto, ha pronunziato un breve discorso. Ha chiesto l'esclusione dei 55 deputati e l'autorizzazione per l'arresto immediato di 16 deputati, tra cui Iscretchi, Alexinski, Dexaperidof e Oslal.

Stolypin ha terminato dicendo che, se la Duma rifiutasse l'autorizzazione per questa misura, il Governo considererebbe il suo rifiuto come il rifiuto dell'Assemblea di lavorare con lui.

Il Governo, ha detto, non vuole essere tenuto responsabile se i fatti lo hanno obbligato a prendere questi provvedimenti.

Indi ha presentato un voluminoso incartamento del Procuratore della Corte d'Appello di Pietroburgo, Karzibassski, che prova che 55 deputati socialisti della Duma, hanno formato un'associazione militante rivoluzionaria allo scopo di sovvertire il governo e di sbalzare dal trono lo Czar per stabilire una Repubblica democratica.

Sedici dei deputati ai quali l'incartamento si riferisce sono imputati come istigatori del movimento.

Perciò si ritiene indispensabile il loro arresto.

Anche il *Ministro della Giustizia* ha preso la parola sostenendo la richiesta del Governo.

Durante la seduta i socialisti democratici, ed i polacchi si sono pronunciati contro la domanda del Governo.

La maggior parte dei cadetti si è mostrata favorevole alla piccola minoranza contraria. Questa minoranza ha dichiarato di volere uscire dal partito.

La seduta è stata sospesa.

Il Palazzo della Tauride è circondato da un forte contingente di truppe, generalmente a piedi. A nessuno è permesso fermarsi nei dintorni del Palazzo. Gli agenti invitano tutti a circolare.

La situazione viene considerata generalmente criticissima.

Si dice che nel caso che la Duma respingesse la domanda del Governo, il Presidente del Consiglio leggerebbe un « ukase » di scioglimento della Duma.

**Pietroburgo** 14.— La Duma, costituzionale alla richiesta del Presidente del Consiglio, Stolypin, ha deciso a grande maggioranza di rinviare la questione della esclusione immediata dei 55 deputati socialisti democratici e dell'arresto di 16 di loro ad una Commissione composta di 22 deputati. Il quale dovrà presentare domani sera la sua relazione.

Si crede che le conclusioni della Commissione saranno contrarie alla richiesta del Governo.

**Pietroburgo** 14. — Sembra assai probabile che avvenga un cambiamento nel Ministero.

Un autorevole deputato ha dichiarato che la questione portata nell'odierna seduta della Duma dal Governo ha assunto il carattere di un colpo di Stato.

Il segreto è stato così rigorosamente conservato dal Governo che il Presidente stesso della Duma ignorava, quando stava per aprire la seduta, quale ne sarebbe stato l'oggetto della discussione.

**Pietroburgo,** 14 — Dopo la sospensione di due ore la seduta della Duma è ripresa alle 9 della sera.

Il Presidente del Consiglio, *Stolypin*, dichiara che occorre che la Duma decida immediatamente sulla questione da lui posta.

Se la Duma rifiuta di fare arrestare all'istante i sedici deputati accusati, il Governo crede che la Camera non vuole lavorare con lui.

Il Governo declina ogni responsabilità per la sicurezza dello Stato se gli accusati non saranno arrestati immediatamente.

I cadetti hanno proposto di rinviare la proposta del Governo ad una Commissione.

La destra e gli ottobristi si sono opposti.

La discussione è tempestosa. Viene rivolto ai socialisti il rimprovero di tradire la patria ed altri delitti.

La proposta dei cadetti è stata approvata.

Gli altri partiti si sono rifiutati di concorrere alla composizione della Commissione, che così risulterà composta di 22 cadetti e membri della sinistra. Per tal fatto si prevede che la proposta del Governo resterà respinta.

In questo caso è probabile che la Duma sia sciolta.

Alle 11,30 della sera l'elezione della Commissione non era ancora finita.

Il Palazzo della Tauride è sempre circondato da cosacchi.

Si assicura pure che il Ministero è solidale e che la sua posizione non è scossa.

Si assicura pure che una nuova legge elettorale sarà pubblicata sulla base del censo e della istruzione e che essa restringerà i diritti degli israeliti e dei popoli della frontiera.

Questi avvenimenti inattesi provocano grande impressione nella città, ma si crede improbabile che scoppino disordini.

(8) **Pietroburgo,** 14. — La seduta della Duma è finita tranquillamente coll'approvazione della proposta della nomina della Commissione speciale incaricata di riferire entro 24 ore.

**Pietroburgo.** 15 — La Commissione dei 22 membri sarà composta di 11 cadetti, 2 polacchi, 3 socialisti rivoluzionari, 2 socialisti nazionali e 4 membri del partito del lavoro.

I Ministri lasciarono l'aula della Duma prima dell'ultima discussione che condusse al voto finale.

(8) **Pietroburgo.** 14. — La polizia di Pietroburgo aveva saputo fino dal 28 maggio che nella dimora di Ozol, membro della *Duma*, ove si tenevano i *meetings* del partito democratico socialista, si recavano pure i membri dell'organizzazione militante rivoluzionaria.

Questa informazione, che fu confermata sempre più dagli arresti di alcuni membri di questa organizzazione, indusse la polizia a fare una perquisizione al domicilio di Ozol.

Si trovò un gran numero di documenti che dimostrano l'esistenza di 55 deputati democratici socialisti aventi costituito un'associazione illegale che aveva per iscopo di rovesciare il Governo, sollevando il popolo per stabilire la Repubblica democratica.

L'associazione aveva preso alcune misure a questo scopo. Essa si era messa in rapporto diretto con una società segreta che si faceva chiamare Combattenti contadini.

Inoltre l'associazione si era messa a disposizione di questo comitato centrale ed esercitava una sorveglianza sugli atti dei comitati segreti stabiliti in parecchi punti dell'Impero per preparare una sollevazione popolare.

L'associazione aveva pure inviato ai suoi comitati segreti circolari che conferivano ad alcuni agitatori la missione di sollevare il popolo contro il Governo, i nobili ed i proprietari fondiari.

L'associazione aveva dato inoltre ai comitati segreti istruzioni per organizzare delle società segrete fra i contadini, negli operai, ed i soldati guadagnati alla loro causa.

L'associazione doveva avere succursali e costituire gruppi che dovevano alla loro volta cooperare per trarre profitto dal malcontento e dalla sovraccitazione che regnava nelle classi più povere per condurre ad una sollevazione combinata dei contadini, dei soldati e degli operai.

(8) **Pietroburgo,** 15 — I deputati processati, pur motivi veramente accertati sono 16. Gli altri 38, soltanto sospettati, dovrebbero essere esclusi dalla Duma, non definitivamente, ma finchè l'inchiesta non sia abbia provato l'innocenza, perchè non potrebbero prendere parte ai lavori dell'assemblea, mentre si sta facendo un'istruttoria giudiziaria contro di essi.

(8) **Pietroburgo,** 15. — La situazione della Duma è immutata da iersera. I Cadetti dichiarano che voteranno contro la richiesta del Governo. Il voto sulla proposta del Governo avrà luogo nella seduta segreta, che continuerà stasera alle ore 7.

Si crede che la Commissione dei 22, proporrà il rigetto della proposta.

Il voto sarà segreto per evitare l'influenza dei partiti.

Dalla sei di stamane ogni stazione di Pietroburgo è occupata da 200 soldati di fanteria e da due plotoni di cosacchi.

Corre voce che il deputato Ozol sia fuggito.

Sono state operate perquisizioni in molte abitazioni.

(8) **Pietroburgo,** 15. — *Duma* — La seduta si apre alle 2,30 pom.

I socialisti presentano subito una mozione, che tende a far discutere la risposta separata la prossima dell'ordine del giorno per la seduta d'oggi.

La seduta perciò è sospesa per un'ora.

### NORVEGIA.

(8) **Cristiania**, 14 — (*Storthing*). Si respinge con 78 voti contro 48 il progetto di legge sul diritto elettorale generale per le donne.

Si approva con 96 voti contro 29 il diritto elettorale civico per le donne nella stessa estensione che esso finora godevano per le elezioni comunali, purchè cioè le donne stesse o i loro mariti abbiano pagato determinate imposte nell'anno precedente all'iscrizione.

Con tale provvedimento il numero degli elettori sarà aumentato di circa 300.000.

### REGNO UNITO.

**La riforma della Camera dei Lordi.**

**Londra** 15. — E' stato presentato all'ufficio di presidenza della Camera dei Comuni il seguente testo della mozione che il Primo Ministro svolgerà il 24 corr. per la riforma della Camera dei Lordi:

Per assicurare l'esecuzione della volontà del popolo, espressa dai suoi rappresentanti eletti, è necessario che il diritto dei Lordi di modificare o respingere i progetti di legge approvati dalla Camera dei Comuni sia ristretto totalmente in modo che, nei limiti di una sola Sessione parlamentare, prevalgano le decisioni finali della Camera dei Comuni.

### SERBIA

(8) **Belgrado**, 14 — *Scapcina* - Si legge il decreto reale relativo alla nomina del nuovo Gabinetto.

Il capo dei giovani radicali dichiara che il partito abbandona l'ostruzionismo, sperando che il nuovo Ministero ristabilirà la legalità nel paese.

Indi i giovani radicali, per manifestare il loro sdegno contro Pasic, abbandonano l'aula per la seduta odierna.

Si leggono le interpellanze e la seduta è tolta.

## Riordinamento delle borse

Non sappiamo se sia effetto delle nuove disposizioni emanate dal Governo col R. D. del 9 corr. per le quotazioni dei valori nelle borse — disposizioni che avranno più completa applicazione nel nuovo Regolamento, che si sta elaborando con sollecitudine o se si tratti delle ultime conseguenze dovute alla pioggia di emissioni avvenute nello scorso anno; certo è che il nostro mercato attraversa un nuovo periodo di orgasmo, che, date le condizioni generali del paese, ci sembra assolutamente ingiustificato.

Tutto considerato e tutto sommato, le disposizioni adottate col R. D. del 9 corrente non possono, ragionando con calma e riflessione, arrestare immediatamente l'associazione dei capitali sia per lo sviluppo delle nuove attività economiche, sia per dare incremento a quelle già esistenti.

Non bisogna confondere l'emissione di titoli per nuove Società con la quotazione ufficiale dei titoli stessi nelle borse. Nessuna restrizione infatti viene portata dalle nuove disposizioni alla costituzione di nuove società o alla libera sottoscrizione per la formazione dei capitali occorrenti, nella stessa guisa che nessuna restrizione non posta alle libere contrattazioni per contanti od a termine pei titoli ammessi alle quotazioni della Borsa.

Ciò posto, è chiaro che qualunque nuova iniziativa industriale o commerciale può trovare, come in passato, favorevole incoraggiamento nei capitali privati, quando essa presenti a questi capitali la probabilità di serio ed utile impiego.

La disposizione che subordina l'ammissione alla quotazione *ufficiale* nelle borse dei titoli delle società anonime alla pubblicazione del bilancio del secondo esercizio, secondo noi, è ottima e perciò è abbastanza pronta e rapida la costituzione definitiva di una Società industriale dopo la pubblicazione del primo bilancio della gestione di essa. Ma è altra parte la richiesta che i promotori di una Società industriale fanno al pubblico è rivolta a coloro che dispongono di capitali e non alla speculazione aerea, la quale non vive che di sorprese e di illusorio reddito che potrà dare la nuova azienda, si forma sui movimento artificioso dei nuovi titoli, che diventa spesso, come avvenne negli ultimi due anni, causa di sconcerto e di pericolosa depressione, quando scadenze quelle crisi che perturbano gravemente il mercato, danneggiano il credito e allontanano altresì il capitale estero dal partecipare allo sviluppo delle risorse economiche nazionali.

In quanto alle quotazioni ufficiali riservate alle contrattazioni, che si fanno alla grida pel tramite degli agenti di cambio, si tratta in fondo di un meccanismo che la borsa più attiva e più celebre d'Europa — quella di Francia — ha da tempo adottato e che non escludono affatto le transazioni all'fuori della grida, basata sulla reciproca fiducia.

Secondo noi nelle nuove disposizioni, il Governo dovrebbe elevare la cauzione per gli agenti di cambio, specialmente per quelli della borsa della capitale, e renderla effettiva per tutte le liquidazioni mensili, non già per una sola, come avviene nella stessa borsa di Roma.

Ritornando adunque al punto dal quale siamo partiti, ci sembra di poter concludere, che le nuove disposizioni di borsa se possono recare qualche diminuzione di attività negli stabilimenti di credito e negli agenti di cambio, non possono giustificare l'orgasmo, dal quale si sono fatte vincere le nostre borse; sia perchè da una maggiore organizzazione tranquilla verrà data per la maggiore fiducia dei capitali, sia perchè i corsi attuali dei titoli e valori quotati rispondono generalmente ad una razionale capitalizzazione del reddito che danno le aziende che essi rappresentano.

In quanto all'autorizzazione del Governo per la quotazione ufficiale dei titoli esteri, si tratta di una disposizione ovvia, tuttavia vige in tutte le grandi borse d'Europa e ne ha un effetto equilibrio di non essere accompagnata da una tassa adeguata per l'autorizzazione, come si pratica negli altri paesi.

Concludendo, pare a noi che i veri portatori, ossia coloro i quali tengono rinvestiti capitali in titoli e valori non debbono lasciarsi impressionare dall'orgasmo del quale si è fatto dianzi menzione e che è un effetto momentaneamente inevitabile.

## BANCHE E SOCIETÀ

### L'assemblea generale delle " Meridionali ,,

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

**Firenze,** 15, ore 15,10. — Oggi al tocco, nella sede della Società, si è riunita l'assemblea generale delle Meridionali, presenti 94 azionisti, che rappresentavano 108,598 azioni.

Ha presieduto il sen. prine. Corsini Tommaso, assistevano il direttore comm. Borghini, erano presenti i due vice-presidenti sen. Maugini e comm. Balduini, i consiglieri Bastogi, Giovannangelo, conte Niccolò Papadopoli, duca Strozzi Leone, comm. Sullam, com. Taborrini, Segrè Giulio.

Letto il rapporto del Consiglio sulla gestione 1906, e la relazione dei sindaci, l'assemblea unanime ha approvato sono osservazioni l'opera dell'amministrazione, con il ripeto di L. 5, che salito alle 25 già distribuite rappresenta L. 30 per ogni azione.

Tutti gli uscenti sono stati rieletti, mando i rapporti dei sindaci che sono veramente interessanti.

### Per la crisi vinicola francese

(8) **Parigi,** 14. — Il *Temps* ha da Besières: La crisi o l'effervescenza nelle regioni viticole del Mezzogiorno sembrano avere raggiunto il punto culminante. Numerosi Sindaci dimissionari credono che si compromettebbe la causa dei viticoltori arrestando il funzionamento dei servizi municipali.

La lettera del Presidente del Consiglio Clemenceau, ha prodotto un'impressione considerevole. Si manifesta incertezza nei municipi.

I giornali locali dimostrano gli inconvenienti della sospensione dei servizi municipali e raccomandano la calma.

## LA CONFERENZA DELL'AJA.

### In attesa dell' inaugurazione.

**L'Aja.** 14 — I Delegati delle Potenze che furono rappresentate alla prima Conferenza hanno firmato stamane il protocollo del 29 giugno 1899.

I Delegati delle Potenze che non erano rappresentate alla prima Conferenza firmeranno domani una dichiarazione di adesione.

I Delegati plenipotenziari di ciascuna delle Potenze rappresentate alla Conferenza del 1899 hanno firmato oggi una convenzione che porta il numero 7 per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali.

(8) **L' Aja.** 15. — La città è imbandierata ed animata.

Davanti al Ministero degli esteri, staziona una lunga fila di vetture di diplomatici, che si sono recati a presentare le credenziali ed a ricevere il protocollo, poichè non tutti poterono compiere ieri tale formalità.

Il numero degli equipaggi, che circolano, è grandissimo. Per evitare inconvenienti, nella vicinanze del Binnenhof è stata sospesa la circolazione di alcune tramvie.

La città ha un aspetto domenicale. A mezzogiorno ha cessato il lavoro negli stabilimenti industriali più importanti; molta gente è arrivata da Amsterdam, da Rotterdam e da Haarlem.

L'interesse della popolazione olandese verso la Conferenza è venuto crescendo negli ultimi giorni.

I diplomatici, i giornalisti ed i pacifisti, qui venuti, sono accolti ovunque con squisita cortesia e con grandissima simpatia.

(8) **L' Aja.** 15. — Delle Delegazioni non sono arrivate ancora quelle dell'Honduras, del Salvador e dell'Uruguay.

Si crede che i delegati siano in viaggio.

Fra i diplomatici prevalgono correnti ottimiste circa l'esito della Conferenza. Il delegato francese D'Estournelles de Constant ha dichiarato che non si giungerà nella Conferenza alla limitazione degli armamenti a realizzare quanto l'opinione pubblica richiede, ma che non dubita che a tale riguardo la Conferenza del 1907 segnerà un progresso su quella del 1899.

### La sala della riunione plenaria.

(8) **L'Aja.** 15 — Il palazzo del Binnenhof, ove si terrà la seduta plenaria, è imponente.

La bellissima sala dei Cavalieri è ampissima, ad una sola navata, coperta artisticamente di grosse travi di quercia, ingegnosamente incastrate fra loro, in modo da dare all'ogiva della volta un aspetto slanciato ed elegante.

I muri discendono dalla volta fino all'altezza del primo ordine di finestre, ricoperti soltanto da lunghese greggio: dalle finestre fino al pavimento sono coperti di splendidi tappeti peralani di vario disegno e colore armonizzanti fra loro, tanto che l'occhio a primo aspetto non rileva tale varietà.

Otto immensi lampadari di bronzo, sfoggiati su modelli medioevali, sostengono migliaia di lampadine elettriche.

Nella disposizione dei seggi sembra si sia preso a modello la Camera dei Comuni inglese.

Tre lunghe file di seggi per ogni lato vano da una estremità all'altra della sala, in senso longitudinale, facendo capo all'emiciclo, ove siederanno la presidenza, i segretari e gli stenografi.

I seggi sono occupiati a due a due, e recano una scrivania ed un calamaio d'argento.

Tanto i seggi quanto gli scrittoi sono coperti di panno verde.

Attorno ai seggi un largo passaggio permetterà ai delegati di circolare a loro agio.

### LA SEDUTA INAUGURALE.

**L'Aja.** 15. — Verso le due e mezza la sala del Castello di Binnenhof dove si deve riunire la Conferenza per la pace comincia ad animarsi. Le varie delegazioni arrivano alla spicciolata. Gli uscieri conducono i delegati ai rispettivi posti.

I diplomatici vestono l'abito nero, Gli addetti militari la grande uniforme. Attraggono speciale attenzione i delegati giapponesi, siamesi e cinesi.

Alle 3 pomeridiane la sala gremita presenta un grandioso colpo d'occhio per la varietà e la bellezza delle decorazioni e per le varie uniformi dei rappresentanti delle 47 nazioni che partecipano alla Conferenza.

Pochi minuti dopo le tre il Ministro degli esteri W. Van Tets Van Goudriaan, salito alla presidenza, mentre nella sala si fa un profondo silenzio.

### Il discorso del Ministro olandese.

Il Ministro degli esteri, van Tets van Goudriaan, aprendo la seduta inaugurale della Conferenza, ha augurato il benvenuto ai Delegati in nome della Regina, che fu lieta di consacrare che la città, ove risiede offrisse nuovamente ospitalità al Congresso.

Espresse il profondo rispetto e la sincera riconoscenza del Governo dei Paesi Bassi verso lo Czar, promotore della Conferenza.

Il Ministro ha ricordato il progresso dell'opera cominciata nel 1899 ed ha rivolto uno speciale omaggio al Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, Roosevelt, che ha contribuito efficacemente a far germogliare il seme gittato dallo Czar.

Le critiche formulate contro i risultati della prima Conferenza non hanno indebolito la corrente dell'opinione pubblica in favore dell'opera compiuta.

La migliore prova di ciò è la premura quasi unanime delle Potenze nel rispondere all'appello per la seconda Conferenza. Il ministro vede in ciò una indicazione che giustifica la speranza che la presente Conferenza segnerà un passo verso la mèta da raggiungere e che essa non sarà l'ultima riunita in tale intento.

Un altro sintomo favorevole è il considerevole aumento degli Stati rappresentati e la migliore garanzia della osservanza inconcussata delle decisioni della Conferenza.

Il Ministro ricorda che la sala degli Stati Generali, ove si riunisce la Conferenza, è costruita nel XIII° secolo e conserva da lungo tempo memorie storiche. La Conferenza le darà una celebrità mondiale.

Il Ministro ha proposto di inviare allo Czar un telegramma che esprima i rispettosi omaggi e la profonda riconoscenza per l'iniziativa della seconda Conferenza, assicurandolo del profondo desiderio del Delegati di fare tutto quanto le loro forze al raggiungimento dello scopo tanto delicato quanto ardno che è stato loro affidato.

Il Ministro ha proposto anche di affidare la presidenza della Conferenza a Nelidoff, la cui grande pratica degli affari e le cui qualità eminenti contribuiranno a facilitare i lavori.

Il discorso del Ministro riscuote l'unanime approvazione degli ascoltatori.

La Conferenza approva quindi l'invio di un telegramma allo Czar e passa alla nomina della presidenza, che risulta così composta: Nelidoff presidente, Beaufort olandese, vice-presidente.

Compiute le nomine, Nelidoff assume la presidenza e pronunzia il seguente discorso inaugurale.

### Il discorso del signor Nelidoff.

Signori! Permettetemi di compiere dapprima un gradito dovere esprimendovi la mia profonda riconoscenza per l'onore che voi mi fate consentendo ad affidarmi la direzione dei vostri lavori.

Io so bene che aderendo graziosamente alla cortese e insinghiera proposta del signor Ministro degli esteri del Paesi Bassi, voi avete voluto rendere onore al Sovrano che lo ho l'onore di rap-

presentare e che è stato l'indirizzo della Conferenza della pace ed al riguardo del quale S. E. il signor Tetsuya Gondriasi si è espresso in termini che mi commuovono profondamente.

L'oratore chiede indi al Ministro degli esteri chiudese di accettare il titolo di Presidente onorario ed al primo Delegato dei Paesi Bassi, Beaufort, di nominare la Vicepresidenza.

Nell'elogiare quelle che ricevette col benevolo concorso dei Delegati di mantenere la concordia nell'assemblee. Propone di inviare alla Regina dei Paesi Bassi un rispettoso telegramma di devozione e di riconoscenza per la calorosa accoglienza riservata dal Delegati.

Ricorda in parte presa da Roosevelt nella convocazione della Conferenza e ne lieto augurio per il progresso della pace nella presenza delle Potenze nel farsi rappresentare all'Assemblee.

Espone indi il compito della Conferenza. Rende omaggio a Carnegie che ha promesso di edificare un palazzo per l'assemblee permanente della Conferenza.

L'oratore nota tuttavia che avendo i popoli vedute come gli individui è impossibile sperare di impedire tutti i conflitti. Esistono pure cause nelle quali l'onore di interessi esigono impegnarsi e nelle quali i popoli sono i soli giudici.

Possiamo tuttavia tendere verso l'ideale di pace universale e della fratellanza dei popoli, queste aspirazioni superiori non vescido le condizioni essenziali di ogni progresso.

L'opera che la Conferenza compirà tendendo verso questo ideale sarà per i Governi rappresentati un titolo alla riconoscenza dell'umanità.

## Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

Ordine del giorno del Senato per la seduta del 19 giugno.

Legge concernente la disposizione sugli emani nelle Scuole medie ed elementari.

RR. DD. che approvano gli annessi statuti modificati dell'Istituto di previdenza, delle Casse pensioni e dei Consorzi di mutuo soccorso per il personale ferroviario ususato in servizio dal 1° gennaio 1907 e per quello delle ex-reti Mediterranea, Adriatica e Sicula.

R. D. che costituisce la Commissione di sopraintendenza all'opera della nuova sala della biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Ministeri di grazia e giustizia e del tesoro.

Prospetto delle entrate postali, telegrafiche e telefoniche del 3° trimestre dell'esercizio 1906-907.

*Nuovi Uffici telegrafici* — Il giorno 20 corrente in Fiesse, provincia di Brescia, è stato attivato ni servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

**Ministero P. I.** — *Libere docenze.* - Sono conferite le seguenti libere docenze:

**Riffi-Gennaii** dott. Nicola, in igiene sperimentale, per titoli e Vignolo-Lutati dott. Carlo in dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica, per esame.

Conferite le R. Università di Bologna — Romeo dott. Giov. in chimica farmaceutica e tossicologia, per esame, e Zanda dott. Giov. Battista, in materia medica e farmacologia, per titoli, nella R. Università di Messina — Degni dott. Francesco, in introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile, per esame — La Pegna dott. Eugenio, in psichiatria e neuropatologia, per esame — Rossi dott. Enrico, in psichiatria, per titoli e De Rosa Francesco, in botanica agraria, per titoli, presso la R. Università di Napoli.

Lauza dott. Giuseppe, in pediatria e clinica pediatrica, per esame e Fiocchi dott. Andrea, in clinica delle malattie mentali e nervose, per titoli, presso la R. Università di Palermo — Pellecelli dott. Ernesto, in medicina operativa, per esame, presso la R. Università di Napoli — Arcangeli dott. Gino, in ostetricia e ginecologia, per titoli e Rossa dott. Costantino, in sinnastica, per titoli, nella R. Università di Pavia — Galante dottor Luigi, in grammatica generale, per titoli e Galli dott. Giulio, in patologia speciale medica, per esame, presso la R. Università di Roma — Baiq dott. Stefano, in dermografia e sifilitica medica e sanitaria, per titoli — Bolzoni dott. Luigi, in patologia speciale chirurgica dimostrativa, per titoli e Audenino dott. Edoardo, in clinica patchiatrica, per titoli, presso la R. Università di Torino.

Del Campana dott. Domenico, in Paleontologia, per esame — Filippi dott. Edoardo, in Farmacologia e materia medica, per titoli — Bambaldi dott. Pier Liberale, in Storia moderna, per titoli e Rossi dott. Gilberto, in Fisiologia, per esame, presso il R. Istituto di studi superiori di Firenze.

*Controversie scolastiche.* — Il ricorso di Consone di Saisparata contro la decisione della Giunta prov. di Trapani che dichiaravaa obbligatorio pel Comune suddetto la somma relativa alla differenza fra lo stipendio corrisposto dal locale Collegio di Maria alla maestra Caterina Messina e quello legale e per gli effetti e annullata la decisione stessa, salvo alla maestra di ripetere l'intero stipendio dal Collegio fino allo scadere della convenzione.

**R. Esercito.** — Sono collocati:

a riposo, il t. colonnello commissario Ensobio cav. Federico; i capitani Zerboni cav. Emilio e De Mec Michele (fanteria); Peretti Paolo (commissariato);

in posizione ausiliaria, il colonnello medico Morossi cav. Giovanni; i t. colonelli Di Cagno cav. Giuseppe del 62° fanteria. Rossi cav. Augusto (scorpo sanitario); Gentile cav. Gabriele e Palmacelo cav. Vincenzo (corpo contabile); il maggiore Rossi cav. Raimondo del 45 fanteria; i capitani di fanteria Bianchi Secondo e Bossi Edmondo già in aspettativa; Zanotti cav. Pietro del 186, Battista cavalier Florindo del 45 reggimento; Minoia Francesco del 89; di cavalleria Poggi Sebastiano, aiutante di battaglione; di artiglieria Bonomo Antonio, 14o reggimento campagna; Mansini Attilio, 8o reggimento; dei distretti Aveta cav. Federico, Girgenti; del corpo contabile Raga Ennio;

in aspettativa, il capitano Bertolotti cav. Adolfo del reggimento Piemonte Reale.

— Il sottotenente medico Fragale Vincenzo è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il tenente Bolognino Domenico è richiamato dall'aspettativa alla brigata ferrarieri.

**R. Marina.** — Il cap. di corvetta Italo Ricci imbarca a Venezia di passaggio sulla r. nave «Morosini» con incarico eventuale.

Il ten. di vascello Luigi Testa ed il sottoten. di vascello Filippo Famagalli id. id.

La Direz. dell'ufficio Idrografico di Spezia è temporaneamente assunta dal tenente di vascello Vigliadi.

Il ten. di vascello Sem Gambardella è richiamato temporaneamente dalla licenza accessionale per imbarcare sulla «Morosini».

## Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

### Nell'Alta Italia.

**Milano**, 15, ore 14,38 — L'assemblee del personale viaggiante della ferrovie, cui si unirono gli operai e i manovali, ha protestato attribuendo a rappresaglia il trasloco del segretario della sezione, ha incaricato la Commissione di presentare alla Direzione compartimentale un ultimatum per la revoca del provvedimento, riservandosi altrimenti di provocare lo sciopero.

Gli operai del deposito locomotive e apparati elettrici hanno deciso di appoggiare incondizionatamente l'agitazione dei colleghi di Napoli per il riposo settimanale.

— L'assemblee dei rappresentanti della mutua macchinisti e fuochisti ha sbalzato dalla presidenza Eugenio Tournier, una apiccate individualità dell'agitazione dei ferrovieri, per sostituirgli Giambattista Maggi.

Ha inoltre rifiutata l'approvazione del bilancio presentato da Tournier nell'assemblea del 2, 3 e 4 maggio in Roma; ha deliberato l'azione legale per il ricupero delle somme dal patrimonio sociale.

— Anselmo Folli, contadino, di anni 35, da Favia, pur essendo riuscito a vincere la ripulsa della giovane Emma Pavanza, di anni 24, contadina, i cui genitori la sconsigliavano al matrimonio, stimattina attese la ragazza nei pressi dello stabilimento ov'ella lavorava, l'afferrò per la gola, cbpendola ripetutamente con un coltello.

Compiuto il misfatto fuggì in bicicletta: raggiunto dopo dall'altezza di un 5.o piano in via Daniele si gettava nel cortile sfracellandosi cadavere.

— A mezzogiorno, per il crollo di una volta nel costruendo stabilimento di distillaria italiana, parecchi operai furono travolti dalle macerie.

Si deplora un morto, un ferito grave, ed una leggiera.

### Nell'Italia Meridionale.

**Taranto**, 14 — *Kerbo* — In questi giorni, per i ripetuti abbassamenti di temperatura nelle ore inoltrate della notte, si sono avute abbondanti brine, che han determinato la r ruggine » nei frumenti.

Subiranno per questo dei non lieri danni, essendo al momento della completa piena.

Si ritiene potranno avvenire in lungo la riunione del Consiglio comunale che tratterà il bilancio di competenza del corrente anno.

### Nelle Isole.

**Messina**, 15. — Il 11i Congresso medico siciliano è terminato ieriera dopo 4 giorni di assiduo lavoro.

Il Congresso era diviso in tre sezioni: una medica, presieduta dal prof. Gebbi; una chirurgica, presieduta dal prof. D'Urso, ed una degli interessi professionali, presieduta dal prof. Gazzoni degli Ancarani, pres. gen. del Congresso.

Vi furono 5 relazioni del profes-ori Tricomi, Clementi, Gabbi, Viola e Guzzoni, oltre a 200 comunicazioni: il lavoro fu lungo e proficuo.

Il Comitato offerse una bicchierata alla Camera di Commercio, uno spettacolo a teatro, una gita in mare con visita a Reggio: il Circolo Artistico diede un ricevimento.

Iersera alla seduta di chiusura il presid. prof. Guzzoni pronunciò un applaudito discorso e venne scelta Trapani sede del futuro Congresso.

Il Congresso si uniscse al grido di viva Messina — viva il presidente, e tutti i congressisti partirono entusiasti del modo con cui fu organizzato questo Congresso che lascia ricordi indimenticabili.

### Nella Provincia Romana.

**Palestrina**, 15. — Ieri questa Compagnia di Assistenza Pubblica tenne assemblee generale per la relazione morale e finanziaria della sua consiliare del Municipio.

Parlò il presidente sig. Guglielmo Macchi, il quale prese occasione di proporre all'assemblea la istituzione di una sezione di pompieri e dei mezzi per raggiungere lo scopo.

Parlò poi il Sindaco prof. Pompeo Sernardini, che si riserva la presidenza d'onore, ringraziando del buon andamento dell'Associazione, dell'incremento di essa e che avrebbe preso in seria considerazione la proposta di istituire in seno alla Compagnia della P. A. una sezione di pompieri, provvedendovi il concorso del Comune.

In occasione dell'assemblea generale il Comitato delle Patroncesse volle donare alla benemerita Compagnia una bandiera bianca con lo stemma dell'Associazione da un lato e lo stemma municipale dall'altro.

La cerimonia ebbe luogo nella villa Barberini con tutta solennità, mediante all'esecuzione di due prenzi in oro, di L. 50 ciascuno, gentile dono della patronessa contessa Eloisa Mesmro.

Parlarono applauditissimi il presidente, il Sindaco e la signora Gandolfini Macchi, che con una graziosa e colturn disse dell'importanza della donna nella società e nelle istituzioni.

Il banchetto, al quale presero parte le autorità e molti cittadini, ebbe ricca riuscita. Furono inviati telegrammi al Re e alla Regina Madre.

**Albano Laziale**, 15 — *Nozze.* — Il nobile Antonio Marchetti e Pietta signorina Eugenia Tappi si sono stamane uniti in matrimonio.

Testimoni per lo sposo: l'ing. Vincenzo Bonamico ed il cav. Giuseppe Provenzani.

Per la sposa: l'avv. Camillo Puccinelli e l'ispettore della Posta di Roma sig. Michele Angeletti.

Magnifici *cadeaux* si sono offerti agli sposi, che hanno fatti seguo alla più viva simpatia da parte della cittadinanza.

Oggi stesso sono partiti per Venezia e Vienna.

## IL MOVIMENTO DEI PORTI PRINCIPALI

Nei primi 15 giorni del giugno corrente furono caricati nei porti di Genova 14,883 carri di cui 6896 per carbone dei privati. Il carico massimo si ebbe il giorno 16 con 1414 carri.

Nel citato periodo di tempo furono caricati a Venezia 4105 carri, di cui 1297 di carbone del commercio ed a Savona 3494 carri di cui 2111 di carbone del commercio.

Dedotti i carichi dei giorni festivi si ebbero dal 1° al 13 giugno i seguenti carichi medi giornalieri per giorno lavorativo:

Genova 1349 — Venezia 339 — Savona 311.

## PREZZO DEL FRUMENTO.

**sui principali mercati del mondo**

*— Franchi per Quintalo — 16 Giugno 1907 —*

| | 1905 | 1906 | 1907 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 24\|12 | 30\|12 | 22\|12 | 29\|12 | 8\|6 \| 15\|6 |
| Parigi | 23.80 | 23.37 | 23.37 | 23.62 | 25.62 \| 25.12 |
| Berlino | 20.91 | 22.95 | 22.50 | 22.46 | 24.68 \| 26.21 |
| Vienna | — | — | 17.60 | 17.70 | 18.26 \| 18.25 |
| Budapest | 22.45 | 17.93 | 15.54 | 16.25 | 19.25 \| 19.25 |
| Londra | — | — | 17.00 | 16.55 | 18.00 \| 18.00 |
| New-York | 21.48 | 17.47 | 15.72 | 15.55 | 19.02 \| 19.81 |
| Chicago | 21.17 | 16.66 | 14.82 | 14.10 | 18.78 \| 18.95 |
| Odessa | 16.25 | — | 13.22 | 14.07 | — \| 17.23 |
| Galatz | — | — | — | — | — \| — |

Nella passata settimana i prezzi del frumento sul principali mercati esteri segnarono oscillazioni in rialzo ed in ribasso più o meno sensibili.

Le quantità di frumento in mare an destinazione verso l'Europa ascendono a 17,528,000 ettolitri di cui 9,080,000 diretti per l'Inghilterra e 7,540,000 pel continente, mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 15,700,000 di cui 10,780,000 diretti per l'Inghilterra e 3,002,000 pel continente.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mantennero quasi dappertutto deserti, infiacchendovi, in molti luoghi, la campagna bacologica in corso.

I prezzi accennarono a ribassare, oscillando fra L. 23,25 e 27,75 il quint.

## CONSIGLIO DI STATO

**IV Sezione** - *Discussioni del 14 giugno 1907*

Comune di Chioggia contro Vianello, Bascolo ed altri. Est. Faria — rigetta.

Veraier c. Prefetto Udine e Comune Amperzo. Est. Perla - irricevibile.

Boaiang c. Ministro Istruzione. Est. Marietti - accoglie in parte.

D'Agostino c. Istituto ortopedico Napoli. Est. Pinchorle - rigetta.

Parenti c. Comune Campanari. Est. Pellecchi - rigetta.

Buasi c. Ministro Interno e Comune Alfonsine. Est. Pellecchi - rigetta.

Giglio ed altri c. Comune di Ostuni. Est. D'Agostino - accoglie.

Gradagno c. Ministero Guerra. Est. Di Fratta - rigetta.

Mallone c. Comune di Palermo. Est. Di Fratta - rigetta.

Comune di Monza c. Ministero Finanze. Est. Cristofonetti - irricevibile.

Pisani c. Consiglio provinciale di Cosenza. Est. Cristofonetti - interlocutoria.

Bassi-Toesco c. Ministro Esteri. Est. Pellecchi - respinge.

Deputazione provinciale Trapani c. Ministro Interni. Est. Pinchorle - respinge.

Comune di Borsso c. Piccoli. Est. Pellecchi - accolta sospensiva.

## PER GLI EMIGRANTI.

**R. Console di Zurigo** comunica che, a causa della straordinaria affluenza di emigranti, vi sono, in quel distretto consolare, non pochi operai italiani che non hanno potuto trovar lavoro.

Essi anche rimasero disoccupati essendo affetti da malattie cronicizzate, circostanza questa che, in forza di una legge locale rigorosamente applicata, impedisce alle imprese di impiegarli.

Tanto si porta a conoscenza di quei nostri operai che intendessero recarsi in Svizzera a scopo di lavoro.

## L'industria automobilistica italiana.

Il Console degli S. U. d'America a Torino, Micoleno, segnala al governo la grande attività industriale che si manifesta in Italia in alcuni anni e che è dimostrata dall'aumento delle importazioni di motori fossile e dallo sviluppo sempre maggiore delle imprese costruttori.

Notevole lo sviluppo dell'industria automobilistica.

Torino è alla testa del movimento, che comincio nel per la manifattura di accessori automobilistici e 6 per la costruzione delle carrozzerie.

Il valore degli automobili costruiti in Torino ed esportati negli Stati Uniti nel 1905 fu di dollari 134,588 e durante il 1906 di 250,718. Negli stessi anni il valore degli automobili esportati dall'Italia in ogni paese fu rispettivamente di dollari 608,403 e di 2,020,871 dollari.

Gli Stati Uniti comperano da Torino più del 20 0/0 di tutti gli automobili esportati nelle altre nazioni dell'Italia nel 1905 e più del 12 0/0 di quelli esportati nel 1906.

## Ferrovie dello Stato.

**Nuovi lavori.**

L'Amministrazione ha autorizzato la esecuzione dei seguenti lavori:

Ampliamento stazione Montepagano-Roshurgo.

Binario per lo scarico diretto staz. Ripalta.

Prolungamento terza linea e ampliamento servizio merci staz. Salto.

Impianto terza linea e due binari tronchi staz. Bassi.

Prolungamento binario tronco staz. Manoppello.

Impianto gru e binario tronco in staz. Gioia del Colle.

Id. terza linea staz. Polignano a Mare.

Completamento terza linea staz. Agropoli.

Rinnovazione e ampliamento impianto riscaldamento preventivo dei treni staz. centr. Milano.

Binario tronco staz. Lavagna.

Ampliamento staz. Vado.

Scalo merci G. V. e raccordi staz. Milano P. V.

Costruzione centrale elettrica del Giovi alla Chiappella - Genova.

Prolungamento binario d'accrocio stazione Caltignano.

Servizio merci staz. Mesagne.

Fascio binari staz. Chivasso.

Binari sulla riva destra del Polcevera e scalo merci presso Campi-derance.

Parco provvisorio veicoli e riparandi staz. Mestre.

Magazzino merci staz. Savio.

Binario e ampl. servizio merci P. V. stazione Reggio Em.

Binari staz. Pia enze.

Binari e ampl. servizio merci staz. Brescia.

Binari pel servizio merci P. V. staz. Messina.

Prolungamento binario di incrocio staz. Bresan Fontanelo.

Fascio binari staz. Torino-Dora.

**Forniture.**

Kg. 35,000 soda Solvay — cinghie di cuoio per trasmissione e strisce di cuoio - m.l. 8000 stoffa grigia, impermeabile per cappotti - n. 5700 deflettori lumiera di ferro.

Scheda 19 corrente, ore 18.

Kg. 250,000 bulloni e chiavarde di ferro greggie filettate - pezzi di ricambio per R. V. C. - n. 4300 rotelle d'acciaio per porte scorrevoli dei carri - cinghie di pelo di cammello per trasmissioni.

Schede 21 corrente, ore 18.

Per la fornitura di ml. 50,000 di stoffa grigia per vestiario (estate) — di quint. 50,000 tegna forte da arderе - di quintali 8200 carbonella di fascine (brace) — 20,000 quintali tegna forte, manz. 1000 fascinotti legna e n. 350,000 fascinotti di stipa. (26 corri) — di ml. 50,000 mistone grigio per abiti. — n. 40,000 ordinali per carrozze di varie dimensioni 1° luglio p. v.).

La fornitura, di cui la gara 27 dicembre 1906, è stata aggiudicata come appresso:

Grosso 900 inpis neri e copiativi alla Ditta Grossberger e Karz di Norimberga — grosso 610 inpis colorati alla Ditta M. Lattes di Napoli — grosso 250 inpis colorati alla Ditta «Il Lapis» di Torino, fascinotti legna e n. 350,000 fascinotti di stipa, kg. 40,000 di gommellina — alla Mitta Mantegazza e Rossi di Milano, kg. 85,000 detta.

## Sports

**Audax francesco.** — Domenica 9 corr. sul percorso Roma-Subiaco-Giacrino-Roma km. 204 dea 15 concorrenti il diploma e distintivo dell'Audax francesco vigeori:

Bichi Rosico. Berthelet conte Ettore, Cappari Alfredo, Costa Saverio, Gen di Gaetano, Travaglini Augusto.

**Viareggio**, 14. — Nei giorni 30 giugno e 1 e 2 luglio la Società di Tiro a volo di Viareggio darà alle gare ai tiratori con premi complessivi per tire cinquemila.

## V GARA GENERALE DI TIRO A SEGNO.

Come è già stato preannunziato oggi alle 14 sarà tenuta, nel Campo della Farsanina, la prova finale della gara d'onore alla presenza delle autorità.

Alle 17 avrà luogo la solenne cerimonia della premiazione alla quale interverranno le LL. MM. il Re e la Regina.

Alle 21 poi vi sarà la festa notturna organizzata dalla Sezione ricevimenti, la quale chiederà la v. gara generale di tiro a segno.

Tutti i tiratori e gli invitati in divisa avranno libero accesso nel campo del tiro per la cerimonia anaidetta.

Le tessere verdi di invito rilasciate alla stampa, saranno valide anche per tutta la giornata di domani e per la festa notturna.

Ieri alle 12 tutti i membri della sezione che i comandanti hanno fatto invitare a pranzo nella tavola d'onore nella casina del campo.

Il banchetto di oltre 200 coperti riuscì animatissimo.

Alla *champagne* il generale Simondo portò il saluto della Commissione e tutti i Direttori e ringraziò tutti coloro che organizzarono questa grandiosa festa delle armi e quanti operarono ad assicurarne il buon esito.

## Rassegna drammatica

### IL FIGLIO DI PAPÀ

**di A. Mars e R. Desvallières**

**al Costanzi.**

Dunque.., Dor'eravamo già rimasti?

Al marito che tradisce la moglie rredeusora, al commissario di polizia vizidice di se stesso, al camoriere ultimo modello, al capitano, leone in divisa, consiglio in borghese, alle caste Penelopi che militano sotto la bandiera della virtù e a quello... signore che non adempiono esercisi precisamente spirituali, gli uni e le altre terminenti tutti insieme nello stereotipato albergo del libero scambio, ove difatti molte cose si scambiano, e anche si smarriscono: gli avventori e le camere, le mogli e le teste...

Ah, *pardon!* Che testa asch'io! M'ero fitto in capo di aver già raccontato parte della favola! I lettori però mi accorderanno venia.. l'ho raccontata tante altre volte!

Del resto, tutto ciò è solo il contorno, diremo così, l'istituto di Francia; passo, insomma, per un porzeon di virtù e di sapere ed è... non porziento d'ipocrisia, un gabbamondo della più bell'acqua: la sua scienza è polvere gettata negli occhi ai gonzi, la sua moralità un sudicio intonaco di cui egli si spoglia assai di buon grado non appena o riuscito a varcare la soglia di casa sua.

Il figlio di papà, il baronetto Uberto, è la sua antitesi: invece di un garbuglio candido come un giglio, timido come una colombella.. ingenuo.... come un minchione.

Papà D'Aubrais, tutto il contrario della massima: *Tutto il contrario di Plinio*, non sa capacitarsi della radicale diversità che passa fra la natura sua e quella del suo rampollo: — ne stupisce tanto, si da sentirsi germogliare in cuor suo il dubbio, non troppo consolante, della legittimità della discendenza.

— Ma è sangue del mio sangue, carne della mia carne, cosa delle mia cosa, quello bambaccio così degenerato?

Che fa tanto ore rinchiuso nella sua camera? Estrae le radici cubichef Studia la quadratura del circolo? Come diavolo passa fuori il suo tempo? Va sempre in chiesa a confessarsi? a dire il rosario?

Ma se a questo mondo si può recitare così bene la parte di scienziato e di santo, senza essere stato mai, in vita propria, nè l'uno nè l'altro! Sarà sempre così taipa... a dirla alla marmotta!

Queste gravi domande l'illustre papà se le rivolge nel primo atto il buon figliolo ghene dà la risposta, senza per tempo in mezzo, già nel secondo.

Infatti, trascorso il breve intervallo e finita la musica, vediamo questo figlio di più giovane nelle mate e nel suo tempio... soltanto che quel profumo es assai più di muschio che d'incenso, e i riti che vi si celebrano hanno assai poco a vedere cogli atti di contrizione e coi voti di castità.

Di lì a un po' cauti, il baronetto figlio non ha da imparare più nulla dal padre bensì: egli è convertito con tanto ardore alla fede paterna che, non solo ha portato in pegno del suo amore, al nuovo Messia di pietà fin l'ultimo oggetto che ancora era rimasto nella casa, ma si è fa perfino rinchiudere nella cella d'un convento, dedicato, a Parigi, non so più a qual santo, a Roma... a Regina Coeli.

Papà D'Aubrais, dinanzi a tale scoperta — la più felice di tutta la sua vita di scienziato — esulta di gioia e di legittimo orgoglio.

Lo sua massima, dunque, era giusta:

*Tu pera non cadis lontano dall'albero!*

Giustissima, anzi, aggiungiamo noi: specialmente quando la pera è una... mela, e l'albero è quello sempre verdeggiante e fecondo della scienza... del bene e del male.

Questo il disegno della stoffa. La merce lavorata?

Un prodotto *andante* dell'antica e ripomata Casa parigina di confezioni: Mars è Desvallières. Genere di grand'estate, più che leggero, trasparente, qui e là anche traforato. Indicatissimo, non solo per i mesi caldi, ma anche per la stagione dei bagni.

Fattura piuttosto dozzinale, con giunte, rimbastiture e scuciture visibili: tuttavia d'un taglio, se anche audace, e trascurato, rivelante la facilità e la pratica del *tailleur*.

In complesso, un genere di specialità estera, buono per l'importazione... colla ciausola della unione postale. Per pagare il dazio interno, troppo caro: a fabbricarla da noi, non ci si è tagliati, nè varrebbe la pena. Coni com'è, senza guardare tanto per il sottile e in mancanza di meglio, franca la spesa: ce ne siamo immagazzinati dei bei pregiori!

Dialogo colto al volo nascado del teatro:

— Be', ti sei divertito? Che ne dici?

— Una baggianata. Ma non ho fatto che piangere tutta la sera.

— Come me! Guarda: ho ancora le lagrime agli occhi.

Vedete un po'! lagrimoso sbaco che sanno produrre le *parisiens!* E pensare: quanto non pagherebbero i nostri autori nostrani e strainerari per ottenere col loro drammi gli stessi effetti meravigliosi, ahimè, il più delle volte ne rac olgono precisamente... tutto il contrario!

Sincerità in tracnzione di *Yambo*. Comicissima l'interpretazione della Compagnia Calabresi.

**G. E. Nani.**

**Drammatico** — All'Olympia di Milano ebbe lieto successo un bozzetto in un atto di Carlo De Angelis: *Propaganda del cuor*, rappresentato dalla Compagnia Benini.

Il lavoretto, che ha alla sua novella di E. De Amicis, il *Garofano rosso*, è una conscia ingenua, un scritto con delicatezza e con garbo.

*Ritmi* ci telegrafa da Torino 14 ore 24:

Stasera al Teatro Alfieri, la Compagnia Calmi rappresentò *Prima il stelo*, commedia giocosa in tre atti di Nino Berrini.

Successo in completo. Dodici chiamate agli artisti e all'autore.

## SCIENZE E LETTERE.

(S) **Pietroburgo**, 15. — Si annuncia che il conte Leone Tolstoi si trova gravemente ammalato.

### La crisi del caffè al Brasile.

**Rio-Janeiro**, 15 — Il Governo dello Stato di San Paolo chiederà al Governo Federale tre milioni di sterline, destinando un milione a pagare i debiti dello Stato con le Banche della Repubblica e gli altri due milioni a sostenere gli *stocks* di caffè assistenti all'estero per conto dello Stato.

Si sostiene che il Governo Federale accetterà la proposta.

Nei circoli finanziari si crede questa soluzione essere l'unica che possa risolvere la crisi del caffè.

## Palazzo di Giustizia

### FALLIMENTI DI ROMA.

DOMANDA DI FALLIMENTO RESPINTA — *Gallappi Ettore*, appaltatore di dazio, nonda Vittorio Emanuele 31. E' stata nuovamente respinta la domanda di fallimento avanzata da Ferdinando Vita non essendo accertato che il Gallappi sia un commerciante e che sia venuto meno ai pagamenti.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Di Silvio Gaetano*, calzaturo, via Buocarroti 46, via Giovanni Lanza num. 111, e con succursale in Anzio — Pel giorno 25 corr. sono stati convocati i creditori all'uopo di esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in tre rate trimestrali.

FALLIMENTO REVOCATO — *Graziani Anna in Gaissi*, mercerie e tessuti, via XX Settembre 94 — Essendo stati adempiuti gli obblighi assunti col concordato è stata revocata il fallimento ed ordinata che il nome della Graziani sia cancellato dall'albo dei fallili.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

DOMENICA 16 giugno 1907 - S. Aureliano

Leva il Sole alle ore 4.35 m. - Tramonta alle 7.45 s.

Lung. la Luna alle ore 5.18 s. - Tramonta alle 11.34 m.

L'Ave Maria sonna alle ore 8.15.

**BOLLETTINO METEORICO.**

*Osservazioni del 15 Giugno 1907 - alle ore 8*

**in Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroboorgo | 23.3 | coperto | Nizza | 16.6 | 3\|4 coper. |
| Amburgo | 16.7 | coperto | Zampa | 23.6 | coperto |
| Vienna | 16.6 | coperto | Costantin.li | 22.4 | 1\|4 coper. |
| Madrid | 23.6 | sereno | Malta | 19.4 | 1\|2 coper. |
| Parigi | 17.2 | 1\|4 coper. | Atene | 26.4 | sereno |

**in Italia.**

| CITTÀ | Temp. ore 8 | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore. | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | max. | min. |
| Genova | 18.7 | coperto | calmo | 20.3 | 15.7 |
| Torino | 16.3 | 1\|2 coperto | — | 26.3 | 14.5 |
| Milano | 16.8 | piovoso | — | 24.0 | 15.8 |
| Verona | 22.2 | 3\|4 coperto | legg. mosso | 28.3 | 20.9 |
| Bologna | 19.3 | 3\|4 coperto | — | 25.0 | 18.5 |
| Ravenna | 19.5 | sereno | — | 25.6 | 15.9 |
| Ancona | 21.6 | 1\|2 coperto | legg. mosso | 25.0 | 16.0 |
| Firenze | 18.3 | sereno | — | 24.9 | 14.2 |
| **ROMA** | 14.2 | piovoso | — | 24.2 | 14.2 |
| Bari | 21.6 | 1\|2 coperto | legg. mosso | 28.3 | 19.6 |
| Napoli | 17.2 | coperto | calmo | 22.9 | 17.0 |
| Cagliare | 15.5 | coperto | — | 21.8 | 15.0 |
| Trapani | 18.6 | sereno | — | 22.2 | 16.5 |
| Palermo | 16.8 | coperto | calmo | 24.0 | 17.6 |
| Messina | 18.4 | coperto | calmo | 24.9 | 21.4 |
| Cagliari | 15.6 | piovoso | mosso | 28.0 | 8.6 |

Probabilità: venti moderati tra Nord e levante; cielo vario sull'Italia superiore; sovvoso altrove con qualche pioggia e temporale.

**A Roma.**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 742.1. Termometro centr. *massima 29.7 minima 14.1.*

Umidità relativa 62 assoluta 11.55. Vento a mezzodì: E. Stato del cielo: coperto.

**Logografo acrostico.**

4. Merito a quello che prima mi tocca.
6. Religione ed amor mi ti mescra.
5. Base e sostegno di ogni conferenza.
1. La prima patria della razza umana.
2. Un di contrassegnamo i malfattori.
3. Già sopranno della Dea Giunone.
7. Quel uomo raro che dal vin rifugge.
8. Isola litoria del Mediterraneo.
9. Vedi Parzifal.
5. Piccola cosa meccsaria al prete.
— Preta celebrirno romano.

*Spiegazione del passatempo precedente:*

ENTRATA

**STATO CIVILE.**

MATRIMONI del 13 GIUGNO 1907.

Pica Pasquale industriale, con Auletta Carmela
Emale Genaro venditore ambulante, con Piccirilli Maria
Cangiotti Angelo calzolaio, con Di Felice Maria
Barisonzo Riccardo impiegato, con Gloria Emilia
Massini Ermenegildo brig. guard. città, con Marinetti Orsola
Del Greco Angelo impiegato, con Ferrari Maria
Mirabelli Augusto impiegato, con Vincigurerra Maria
Bongini Giovanni impiegato, con Lascarie D' Armus Beatrice
Mazza Piero com. con Serafini Chiara
Zaccarelli Enrico tipografo, con Ronati Anna
Todrani Alfredo impiegato, con Caitani Domenica

*Nati nella giornata*

Nati e morti denunziati il 13 giugno 1907.
Nati 20 compresi 1 nato morto.
Morti 24; dei quali 4 sotto i 7 anni.

**Morti.**

Martini Filippo fu Pacifico. Municipio. 54, sacerdote, coibe Stocchetti Cesare fu Luigi, ivi. 59, calzolaio.
Polidori Rogida fu Antonio. Acqua Santa, 65, con. Piccioni
D' Amici Casimiro di Pasquale, Sucrosa Marsicana, 73, riavvertite, coning.
Barcilli Attilio fu Antonio, Roma, 40, sertiere, coning.
Stagura Luigi fu Francesco, Terranova Messina, 41, coning.
An onelli Augusto di Graziosa, Terni, 19, cameriere, celibe
Grenelli Agnesto fu Nicola, Roma, 75, bracciante, ved.
Magozzi Carolina fu Pietro, Roma, 41, coning. Serafini
Franzini Anna fu Giuseppe, Biscia, 66, coning. Salvi
Greco Orsini di Domenico, Antrodoco, 13
Faticani Ernesta di Sisto Guglielmo, Roma, 21, nubile
Felici Odoardo fu Giulio, Ferrara, 81, celibe
Nicosi Francesca fu Santo, Senesazia, 38, coning. Mari
Leonini Pignotti Luigi fu Antonio, Roma, 73, pensionato, coning.
Canzonati Cesare fu Nicola, Roma, 70, avvocato, coning.
Maccocca Maria Virginia di Alessandro, Arpino, 41, coniugata
Costanza di Bernardino, Roma, 15, nubile
Cipolletti Emma di Francesco, Viaggio Messina, 31, nubile
Barocchini Roberto fu Giuseppe, Calcinaia, 64, ved.

In Rome, June 13, 1907.

**SILVIE ADELINE LIVINGSTON**

widow of Waller A. Livingston, both of New-York City.

## Aste, Appalti e Concorsi.

*Comune di Cavezzo* - 3 luglio - Costruzione di due edifici scolastici. Pres. L. 47.756.

*Ministero LL. PP.* - 10 luglio - Manutenzione opere stradali di 3.a cat. e di bonifica in Valdichiana 1907-1915. Pres. compl. L. 117.300.

*Notai* - Vacante posto notarile nel Comune di San Marino (Irvia).

**MONTE DI PIETA.**

*Martedì* 18 giugno 1907 - *La 1ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 12 settembre 1906 ricati alla polizza n. **79450.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 ottobre fino alla polizza N. **202200.**

Oggi si pagano i resti dei pegni venduti nelle custodie 1ª e 2ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalleor e 10 alle 14 di lunedì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi sopra i ricati alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'intervento diretto a quello sulle prestanze su pegno.

## Regio Lotto

**Estrazione del 15 giugno 1907.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 82 | 61 | 90 | 50 | 74 |
| FIRENZE | 56 | 80 | 41 | 36 | 30 |
| MILANO | 13 | 42 | 33 | 15 | 64 |
| NAPOLI | 21 | 80 | 31 | 56 | 8 |
| PALERMO | 25 | 18 | 5 | 16 | 32 |
| ROMA | 9 | 38 | 20 | 74 | 60 |
| TORINO | 13 | 35 | 17 | 14 | 20 |
| VENEZIA | 13 | 66 | 84 | 64 | 27 |


**RISTORANTE REGINA**

**Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14**

Salone, giardino all'ombra illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
—( GABINETTI RISERVATI )—
*Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale*
Aperto fino al mattino.

# Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati.

### Seduta del mattino.

*15 giugno 1907 — Pres.* **Gorio** *— Ore 9.*

**Ordinamento giudiziario.**

**Fera** all'art. 24, che disciplina la nomina dei magistrati inferiori, propone la soppressione della seconda parte dell'articolo, onde sian sottratte all'autorità ministeriale le nomine ai grandi supremi nelle quali deve rimanere estraneo ogni criterio politico.

**De Tilla** propone un'aggiunta esplicativa dei titoli, onde i concorrenti devono essere forniti.

**Danco** trova inutile l'aggiunta De Tilla. Si associa, invece, all'emendamento Chimirri che attribuisce la formazione della graduatoria alle Corti di Cassazione regionali anzichè al Consiglio superiore.

**Guarracino** propone un emendamento formale sostituendo sei anni di esercizio ai sei anni di grado.

**Cimorelli** si associa all'emendamento Guarracino.

**Orlando** (Giustizia) si duole che si riproducano proposte già respinte.

All'on. Fera oppone la necessità di mantenere integra la responsabilità ministeriale ed all'onorevole Danco quella di abbandonare il reclutamento regionale dei magistrati.

Non accetta la proposta De Tilla, la quale costituirebbe un pleonasma.

Riconosce che si deve tener conto dell'attività effettiva dei magistrati, ma non si può impedire in modo assoluto che essi prestino altri servigi allo Stato.

**Danco** dichiara di non aver mai pensato a costituire il reclutamento regionale per le Cassazioni.

**Pilacci** all'art. 27, convinto che la carriera dei magistrati debba essere sottratta alle influenze parlamentari e politiche è contrario a modificare sostanzialmente l'attuale ordinamento coll'unificazione delle carriere nella graduatoria.

Il pubblico ministero che è un dipendente del potere esecutivo, non può essere destinato ad amministrare giustizia.

L'articolo **creerà** attrezi una grande sperequazione nelle nomine e nelle promozioni (benissimo).

**Pescetti** propone un articolo sostitutivo nel senso che le carriere siano separate; che il passaggio dall'una all'altra avvenga solo in casi eccezionali, e previo parere del Consiglio superiore; e che quando si tratti di magistrati nominati secondo le attuali disposizioni, col passaggio da una carriera all'altra, essi saranno collocati in graduatoria tra i compagni di concorso, con pari classificazione della Commissione consultiva, secondo la graduatoria precedente, conservando il maggiore stipendio a titolo di assegno personale.

**Bercaini** propone un'aggiunta per la quale le funzioni rispettive delle due carriere dovranno venire esercitate alternativamente dai magistrati del medesimo grado secondo le norme da stabilirsi con regolamento.

**Ferrarini** è favorevole all'unità di graduatoria con specializzazione di funzioni.

**Cimorelli** rileva che l'articolo, lungi dallo stabilire la unificazione delle funzioni, si limita a dar modo di destinare alle due carriere i magistrati che vi sono rispettivamente più idonei.

**Cavagnari** crede che l'articolo non pregiudichi la questione dell'organizzazione del P. M. e della promiscuità delle funzioni di questo con quelle dei giudicanti.

**Fortis** (rel.) osserva che il progetto, con lo stabilire l'unificazione della graduatoria, non compromette punto la grave questione della promiscuità delle funzioni.

Non è quindi il caso di preoccuparsi di tale grave questione, un pianterreno dei vari casi pratici cui la unificazione della graduatoria darà luogo e che Commissione e Governo hanno cercato di risolvere con le disposizioni proposte.

**Orlando** (Giustizia) si associa affermando che la sua proposta non mira a risolvere nessuna delle questioni teoriche che si agitano circa la natura e le funzioni del Pubblico Ministero, ma tende invece a dirimere varie difficoltà pratiche incontrate nell'applicazione di leggi precedenti relative alle carriere della magistratura.

Non accetta emendamenti.

**Falconi N.**, all'art. 31, propone un articolo sostitutivo nel senso che i magistrati che possono essere collocati a riposo per avere compiuto i settant'anni, siano soltanto quelli del Tribunale e non anche quelli di Corte d'Appello.

**Orlando** non accetta la limitazione.

**Guarracino**, all'art. 32, propone che il termine, dopo il quale, in caso di aspettativa per motivi di famiglia o di salute, il magistrato è posto fuori ruolo, sia aumentato rispettivamente da due a tre mesi e da tre a sei mesi.

**Orlando** (Giustizia) non accetta, opponendosi le esigenze del servizio.

**Falconi N.**, all'art. 33, propone che il Consiglio Superiore sia diviso in due sezioni: la prima composta dei primi cinque presidenti e procuratori generali di Cassazione; la seconda dei tre presidenti di sezione della Cassazione romana, dell'avvocato generale, del consigliere anziano e dei due sostituti procuratori generali anziani della stessa Corte.

**Chimirri** dà ragione di un emendamento per che nel Consiglio superiore siano compresi i rappresentanti diretti di tutte le Cassazioni territoriali del Regno e del Pubblico Ministero.

**Orlando** (Giustizia) consente in parte e propone perciò che ne facciano parte nove magistrati, scelti fra i primi presidenti e procuratori generali delle Cassazioni territoriali e delle Corti d'appello e che inoltre i consiglieri e sostituti procuratori generali di Cassazione possano essere scelti anche nelle Cassazioni territoriali.

**Fortis** (rel.) accetta gli emendamenti del ministro.

**Chimienti** propone un articolo aggiuntivo, 35 *bis*, per subordinare al parere del Consiglio superiore le destinazioni e rimozioni dei magistrati.

**Orlando** (Giustizia) prega l'on. Chimienti di non insistere per ora; le disposizioni relative alla parte disciplinare troveranno luogo in altro disegno di legge.

**Chimienti** non insiste.

La seduta termina alle 12.30.

### Seduta del pomeriggio.

*15 Giugno — Pres.* **Marcora** *- Ore 14.5*

**La dysapis pentagona in quel di Ancona.**

**Sanarelli** (Agricoltura) ommera all'on. Valeri le sollecite misure adottate per combattere la *dysapis pentagona* apparsa in provincia di Ancona, per gelsi provenienti da Camasio sull'Oglio.

**Valeri** lamenta l'inazione del Ministero, che non ha nemmeno dichiarata infetta la zona invasa dalla *dysapis*, non ostante le insistenti sollecitazioni delle autorità locali, ed invoca le maggiori cure del Governo per risparmiare ad Ancona un vero disastro.

**Il bosco demaniale di Montedimezzo.**

**Sanarelli** (Agricoltura) assicura l'on. De Amicis che prossimamente verrà presentato un disegno di legge per la dichiarazione d'inalienabilità del bosco demaniale di Montedimezzo.

**De Amicis** raccomanda che la presentazione del disegno di legge sia fatta al riprendersi dei lavori parlamentari in novembre.

**Contro l'adulterazione dei vini**

**Sanarelli** (Agricoltura) risponde agli on. Malcangi ed altri, che fu attiva l'opera del Ministero per assicurare l'esatto adempimento della legge contro l'adulterazione dei vini.

**Pozzo** (Giustizia) aggiunge che furono emanate istruzioni ai procuratori del Re per la più scrupolosa vigilanza nell'esecuzione della legge e che l'autorità giudiziaria non mancò di procedere ogni volta che fu investita delle contravvenzioni.

**Malcangi**. In Puglia si commettevano in passato impunemente adulterazioni e frodi perchè la autorità giudiziaria non teneva per base della revisione delle perizie i campioni forniti dagli enotecnici governativi; fortunatamente ora quella autorità ha riconosciuto il suo errore.

**Jatta** è soddisfatto.

**Ferrarin** ringrazia.

**Pozzo** (Giustizia) conferma che verranno emanate istruzioni tra il Ministero di grazia e giustizia e quello di agricoltura.

**Le scuole tecniche di Casal Monferrato**

**Ciuffelli** (Istruzione) assicura l'on. Battaglieri che saranno prese in considerazione le istanze fatte perchè sia elevato il sussidio per l'Istituto e la Scuola tecnica municipali di Casal Monferrato.

**Battaglieri** ringrazia.

**La ferrovia circumetnea e il suo personale**

**Dari** (LL. PP.) dichiara all'on. De Felice Giuffrida che furono chieste informazioni sul trattamento fatto dall'Amministrazione della ferrovia circumetnea al personale di pendenze, per vedere quale opera possa esercitare il Ministero.

**De Felice Giuffrida** lamenta che quella Amministrazione neghi al personale i compensi che gli spettano.

**Contro i tiri a volo**

**Sanarelli** (agricoltura) risponde all'on. Buccelli che finchè una legge non venga a disciplinare uniformemente per tutto il regno l'esercizio della caccia non possono darsi disposizioni generali per i tiri a volo.

**Buccelli** invoca una legge uniforme, specialmente nell'interesse dell'agricoltura.

**Piano regolatore di Bologna.**

**Marescalchi** presenta la relazione sul piano di risanamento di Bologna.

**Ordinamento giudiziario.**

**Luciani**, all'art. 35, dà ragione di una disposizione transitoria che conferisce ai magistrati attualmente investiti del grado di pretore, che, per effetto della legge, dovrebbero essere compresi nel grado dei giudici aggiunti, il titolo di giudice, fermo rimanendo l'attuale loro stipendio.

**Orlando** (giustizia). Non gli pare che metta il conto di una disposizione legislativa.

**Luciani** non insiste.

**Orlando** (giustizia). Propone di modificare la data per l'attuazione della legge, allo scopo di accogliere in parte alcuni degli emendamenti presentati.

**Pavia**, all'art. 37, propone un emendamento, nel senso che a quei pretori, i quali, per effetto della presente legge, acquisteranno il grado di giudice di 2a categoria, possa essere modificata la posizione in graduatoria, tenuto conto delle rispettive classifiche di merito.

**Orlando** (Giustizia) osserva che l'art. 37 rappresenta in sostanza lo stesso concetto.

**Pescetti** propone un articolo aggiuntivo, 38 bis, perchè i magistrati, nominati prima della legge, col passaggio da una carriera all'altra, siano collocati in graduatoria tra i compagni di concorso, secondo la precedente graduatoria, conservando il maggiore stipendio a titolo di assegno personale».

**Orlando** (Giustizia) riconosce buono il concetto; e provvederà con le facoltà consentitegli per le disposizioni transitorie.

**Colajanni**, all'art. 40, chiede precise spiegazioni al Guardasigilli sugli inconvenienti accertati nella Corte di Catanzaro ed invita il ministro a valersi delle facoltà conferitegli dall'articolo per una efficace epurazione della magistratura.

**Cimorelli** propone che l'applicazione di questo articolo duri solamente sei mesi, parendogli eccessivo togliere per due anni ogni garanzia alla magistratura.

**Barzilai**. Propone un'aggiunta, perchè al Governo siano concesse facoltà straordinarie per epurare la magistratura dei magistrati già puniti disciplinarmente per addebiti di carattere morale, o sottoposti a giudizio penale quando anche questo si sia chiuso con ordinanza di non luogo a procedere per insufficienza di indizi, remissione o prescrizione dell'azione penale. (Approvazioni).

**Cavagnari** considera l'art. 40 poco riguardoso per la magistratura. In ogni modo gli inconvenienti supposti oggi si possono ripetere domani: onde bisognerebbe almeno dare al ministro facoltà permanenti e non transitorie.

**Luciani** vorrebbe, invece, integrato l'articolo con l'aggiunta dell'on. Barzilai.

**De Luca** non accetta l'aggiunta Barzilai, poichè non crede che il ministro abbia bisogno di nuovi poteri per espellere dalla magistratura elementi indegni.

Propone però che si correggano alcune parole, che, mantenute, tolgono ai magistrati, le garanzie delle leggi vigenti.

**Riccio** crede necessaria un'epurazione, epperciò accetta l'articolo; ma desidera che le facoltà del ministro durino soltanto un anno. Si associa all'emendamento De Luca.

**Pescetti** non può consentire così larghi poteri al ministro. Voterà contro.

**Fortis**, rel., difende l'articolo osservando che si tratta di una disposizione transitoria e per una condizione di fatto che bisogna sperare non si ripeterà.

**Orlando** (Giustizia) riconosce che l'azione di vigilanza del Governo sulla magistratura ha potuto talvolta peccare di soverchia indulgenza: onde si rende necessaria una disposizione transitoria per uno stato di fatto transitorio.

Quando si tratta di un accertamento morale, l'elemento transitorio viene meno ed ogni magistrato si potrà trovare in condizione di essere sospettato. Dunque non si può più deferire al Ministro.

**Somino**. Questa è l'epurazione che si chiede, non quell'altra... Questa chiede il paese... Sospenderla per altri sei mesi è danneso alla giustizia.

**Orlando**. Appunto il nostro compito è questo...

Quanto alla durata dei poteri straordinari si potrà anche abbreviarla.

Non accetta l'aggiunta Barzilai, perchè ogni questione d'indole morale deve essere riservata a quando, nel novembre, il Parlamento discuterà un disegno di legge per la disciplina della magistratura.

Prega la Camera di approvare l'articolo con l'abbreviazione del termine ad un anno.

**Barzilai** prende atto dell'impegno del Ministro e ritira la sua proposta.

**Cavagnari**, parlando sull'art. 43, vorrebbe che questo fosse esteso anche ai funzionari del Ministero che, pur non appartenendo alla carriera amministrativa, provengono dalla magistratura.

**Orlando** (Giustizia) non può consentire.

**Camera** propone un articolo 43 *bis* perchè nella formazione della nuova graduatoria i funzionari del concorso del 1889 prendano posto immediatamente dopo quelli appartenenti al concorso del 1888.

**Orlando** (Giustizia) non può accettarlo, per non arrecare turbamento alle varie graduatorie.

**Cimorelli** aggiunge un articolo aggiuntivo che abolisce la inaugurazione solenne dell'anno giuridico e ne fissa l'apertura al 1° novembre.

**Chimirri**, a sua volta, difende un altro articolo aggiuntivo, relativo alla nota caratteristiche dei magistrati, che vuole, in ogni case, comunicate all'interessato, che ha il diritto di presentare le sue giustificazioni.

**Orlando** (Giustizia) risponde che l'articolo si riferisce a materia di regolamento: onde non lo accetta. Lo terrà presente come raccomandazione.

**Abignente**, all'art. 45, prega di tener ferma, nel coordinamento della legge con le altre leggi dello Stato, la disposizione del regolamento giudiziario che vieta ai magistrati l'esercizio di altri uffici o professioni.

L'art. 45 è approvato.

Si sospende la seduta per pochi minuti, allo scopo di dar modo alla Commissione di procedere al coordinamento degli articoli del progetto.

**Fortis** (relatore), ripresa alle 18.10 la seduta, riferisce sull'ordinamento compiuto.

E subito dopo si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'approvazione del progetto.

Lasciate le urne aperte si passa alle

**Cancellerie e segreterie giudiziarie.**

**Falconi** difende la benemerita classe dei cancellieri segretari, ricordando che, secondo la dichiarazione della relazione ministeriale, quanto delle cancellerie e segreterie giudiziarie è la più maltrattata tra le amministrazioni dello Stato.

Tratta una questione di numero, come egli la chiama, a favore dei cancellieri di pretura e gli riflessi, i quali lamentano una diversità di trattamento agli altri loro colleghi.

Onde invoca che il ministro si decida a modificare la tabella organica, secondo i legittimi desideri di quei funzionari.

**Callaini** raccomanda, sostenendo un articolo aggiuntivo, i vice-cancellieri di prima categoria delle Corti di appello.

**Strigari** si occupa dei diurnisti ed amanuensi, sostenendo un duplice emendamento all'articolo 28, nel senso che il concorso da indirsi per essi sia solo per titoli e non anche per esame, sopprimendo appunto dall'articolo le parole «per esame».

**Orlando** (Giustizia) assicura che le raccomandazioni fatte si discuteranno agli articoli. Ad ogni modo non crede si debbano risolvere in sede di organico quistioni particolari, come vorrebbe l'on. Callaini.

All'on. Falconi dice, che, stabilite le linee finanziarie di un progetto di legge non è possibile far altro: per questo egli non può prendere ora alcun provvedimento per la classe di funzionari, da lui raccomandate, che all'oratore sembra, ad ogni modo, sia bene trattata, come dimostra.

**Bercaini** (rel.) si associa alle considerazioni esposte dal Ministro soggiungendo all'on. Falconi, che il Ministro del Tesoro non ha consentito si fossero date più larghe proporzioni al progetto.

Anche lui si riserva di discutere gli emendamenti agli articoli.

**Presidente** dichiara chiusa la discussione.

Approvato l'art. 1, **Falconi**, all'art. 2, ritira il suo emendamento difeso nella discussione generale, e l'articolo si approva.

Successivamente vengono approvati gli articoli 3 a 5.

**Gallina**, all'art. 6, sostiene un emendamento per gli alunni di cancelleria, ai quali non crede si debba richiedere la sola licenza ginnasiale per ammettersi agli esami di concorso.

**Falconi**, avendo un emendamento identico si associa.

**Orlando** (Giustizia) non accetta, ed espone le ragioni di giustizia e di opportunità che consigliano a mantenere la disposizione dell'articolo, respingendo gli emendamenti.

**Bercaini** (rel.) non sembra molto d'accordo con l'on. Ministro, osservando che in seno alla Commissione si è discussa la questione nel senso proposto dagli on. Gallina e Falconi.

La Commissione, quindi, ha proposta una modificazione, richiedendo o la licenza ginnasiale o la promozione dal 2° al 3° corso di istituto tecnico, escluso qualsiasi titolo equipollente.

La Camera respinge gli emendamenti e l'articolo 6 è approvato, come anche l'articolo 7.

**Cuzzi**, all'articolo 8, propone due emendamenti, perchè anche il tempo passato in aspettativa per motivi di famiglia non interrompa il servizio e non pregiudichi l'anzianità.

**Orlando** (giustizia) rilevando che i motivi di famiglia possono avere la stessa importanza di quelli di salute, accetta gli emendamenti.

Con tali modificazioni l'art. 8 è approvato.

Sono approvati anche gli art. 9 a 12.

**Bercaini** (rel.), all'art. 13, vuole che le informazioni avute dalle Commissioni siano comunicate all'interessato che la chieda per le proprie osservazioni; all'uopo propone si modifichi il capoverso dell'articolo.

**Orlando** (giustizia) aderisce.

Con queste modificazioni l'art. 13 è approvato.

All'art. 15 parlano gli on. **Riccio**, **Bercaini** (rel.) e **Orlando** (Giustizia): indi l'articolo è approvato con una lieve modificazione.

**Falconi**, all'art. 18, propone un'aggiunta onde sia concessa l'iscrizione nell'albo dei procuratori esercenti ai funzionari delle cancellerie collocati a riposo.

**Orlando** (Giustizia) e **Bercaini** (rel.) non la accettano.

**Strigari**, all'art. 23, vuole che al comma si sopprimano le parole *per esame a*, in via subordinata, che si corregga l'articolo nel senso di facilitare i corsi ai diurnisti ed amanuensi attualmente in servizio.

(Vedi il seguito in 5. pagina)

## Consiglio Comunale

*Sed. del 14 giugno — Pres.* **Cruciani-Alibrandi**

La seduta è aperta alle 21,30.

**Le comunicazioni del Sindaco.**

**Cruciani-Alibrandi** partecipa che l'assessore Giovenale scusa la sua assenza essendo malato.

**Santucci** crede che la malattia dell'assessore Giovenale non possa consentire la discussione della intera proposta tramviaria.

In ogni modo è di parere che si possano discutere i criteri di massima per le future trattative, onde dar modo all'Amministrazione municipale di proseguire le pratiche durante le vacanze.

E ciò è tanto più necessario perchè importa dichiarare la chiusura della gara. Chiede su ciò quale sia il parere della Giunta.

**Cruciani-Alibrandi** non ha difficoltà di aderire a tale concetto e di interpellare il Consiglio sull'argomento, quando si discuterà la proposta.

**Staderini** Prende occasione per svolgere una interpellanza sulla estensione delle corse popolari.

**Benucci** comunichera i desiderî del consigliere Staderini al collega Giovenale perchè ne tenga conto per quelle eventuali iniziative che l'Amministrazione municipale si riserva di prendere su tale questione.

**Staderini** insiste perchè si facciano pratiche a tale riguardo con la Società Romana Tramways-Omnibus.

**Balestra** interroga la Giunta sulle responsabilità dell'infortunio avvenuto l'altro giorno sui lavori di via Veneto.

**Cruciani-Alibrandi** legge un rapporto dell'Ufficio tecnico dal quale risulta escluna ogni responsabilità del Comune.

**Balestra** non è soddisfatto.

**Le varie proposte**

Si approvano le proposte:

Convenzione colla Società italiana per imprese fondiarie per la costruzione di un quartiere tra la villa Albani e il quartiere Nomentano. (2° con.)

Costruzione di edifici scolastici.

Costituzione del nuovo Corpo di musica municipale.

Apertura di fornici nelle mura urbane di Porta Pinciana e Porta Salaria.

Quest'ultima proposta è approvata dopo animata discussione da parte dei cons. **De Cupis**, **Balestra** e **Torlonia** nel senso cioè di voler aggiornare addirittura le mura invece di aprire dei fornici, al quale concetto aderisce l'assessore **Benucci**.

**L'Istituto per le case popolari**

**Vanni** insiste perchè si proceda alla rinnovazione dei membri uscenti del Consiglio di Amm. dell'Istituto delle case popolari.

**Soderini** crede opportuno di rinviare l'elezione a dopo le elezioni per rinnovare le candidature alla nuova rappresentanza che sarà eletta nei prossimi Comizi. A suo avviso è questione di delicatezza non affrettare questa nomina, trattandosi di un Ente di tanta importanza.

**Vanni** non vuole che l'Istituto abbia carattere politico e per conseguenza non crede che si pregiudichino le ragioni del futuro Consiglio se si procede oggi alla nomina. Prega il sindaco di aderire a questo suo desiderio.

**Sallusti** si associa come membro dell'Istituto, ma crede che, mancando un'intesa nel Consiglio, non è possibile procedere da un momento all'altro alla nomina di nuove Commissioni. Prega quindi a sua volta il consigliere Vanni di aderire al rinvio della votazione

potendo l'attuale Assessore dell'Istituto rimanere in carica.

**Vanni** aderisce.

**Seguono le altre proposte**

Si approvano:

**Convenzione** col Genio civile per la difesa della sponda sinistra del Tevere.

**Denominazione di via e piazze della città.**

**Torlonia** chiede che la via di fronte al Palazzo di Giustizia verso il Circo Agonale sia chiamata via Zanardelli.

**Trompeo** si associa. Inizio poi perchè piazza delle Isole sia chiamata: piazza Isola di Caprera.

**Tommasini** ricorda che la via del Palazzo di Giustizia fu chiamata via Verdi, perchè il proprio l'illustre maestro fece rappresentare i suoi lavori immortali. A Zanardelli potrà essere dedicata qualche altra via.

**Balestra** si unisce alla proposta del consigl. Torlonia.

**Galli** propone che una via sia intitolata a Bersani.

**Cruciani-Alibrandi** accetta la proposta di intitolare piazza delle Isole col nome di piazza Isola Caprera: ma tiene a conservare alla nuova via del Palazzo di Giustizia il nome di Giuseppe Verdi.

La proposta è approvata in questo senso.

Si approvano quindi le proposte:

**Appalto della fornitura delle buffetterie per le guardie municipali e per i vigili.**

**Convenzione per la demolizione e ricostruzione della latrina nel vicolo dello Sdracciolo.**

**Appalto per la fornitura di biancheria per i vigili.**

**Parziale modificazione ad alcuni articoli del Regolamento dei servizi per l'assistenza sanitaria nel suburbio ed agro romano.**

**La questione tramviaria.**

**Cruciani-Alibrandi.** Pone in discussione la relazione della Commissione relativa alla gara tramviaria.

Sicome però la Commissione stessa ha richiesto il rinvio della proposta relativa alla concessione parziale alla Società per le Imprese fondiarie, invita il Consiglio a pronunziarsi sulle seguenti questioni di massima.

1. Che siano dichiarate inaccettabili e perciò decadute tutte le proposte delle Ditte concorrenti, poichè vincolerebbero il Comune per troppo lungo periodo di anni, senza offrire combinazioni di facile riscatto.

2. Che si affermi il principio di costruire da parte del Comune le linee tramviarie e assumerne la proprietà, per darle in esercizio al migliore offerente, con contratti e condizioni tali che renda, se possibile una breve durata di concessione e un'ampia ingerenza del Comune nell'esercizio: introducendo all'uopo, a favore del concessionario, opportune clausole pel riscatto del materiale d'esercizio al termine della concessione.

3. Che su tali basi sia invitata l'Amministrazione a trattare durante la vacanza del Consiglio con qualunque ditta che dia serio affidamento, per presentare proposte concrete alla nuova sessione.

**Giordano-Apostoli** trova necessario di fare alcune osservazioni che lo inducono a ritenere inopportuna qualunque deliberazione allo stato delle cose. Nota che la prima e la terza proposta quasi si elidono, perchè se si dichiarano decadute tutte le Ditte concorrenti alla gara, non sa come si possa dare facoltà alla Giunta per nuove trattative. Ora la Commissione non ci dice nulla sulle proposte presentate dai vari concorrenti, tanto che non ci indica neppure quali essi siano. Ci dica che si ebbero proposte vantaggiose, ma tace la ragione di questo apprezzamento.

La Commissione tutto riassume nella durata richiesta per la concessione, che giudica eccessiva.

Sicchè la gara è fallita perchè non avete fissato un termine preventivo per le concessioni. E come volete allora autorizzare nuove trattative se non ne determinate le condizioni? In mancanza di una proposta concreta a questo riguardo ritiene che si debba rimandare tutta la questione per nuove conclusioni concrete.

Nella seconda proposta poi si afferma il principio di assumere gli impianti al Comune e l'esercizio ai privati. Ma anche qui occorre fare qualche riserva.

A Milano tale concetto prevalse prima della legge di municipalizzazione: e possibile seguirlo, oggi dopo l'approvazione di detta legge, senza applicare tutta la procedura non escluso il *referendum*?

In ogni modo non ammette che si possa stralciare una o più linee da un esercizio che deve essere coordinato in tutto il suo complesso, perchè risponda al pubblico interesse.

**Balestra.** Constata che la gara ha avuto un esito negativo e che oggi si cerca di nasconderlo dicendo che tutte le proposte si facciarono di fronte ai termini della concessione.

Conviene che non si debba infeudare tale servizio pubblico per un lungo periodo di anni e riconosce che ciò si possa più facilmente raggiungere liberando i privati dalla costruzione della linea.

Peraltro occorre vedere se questo vantaggio rappresenta un equo corrispettivo per i maggiori oneri che andrà ad sostenere il Comune. Questo quesito doveva proporsi la Commissione e non lo ha fatto.

La Commissione ha riconosciuta l'impossibilità in cui trovansi le Società private di ammortizzare impianti gravosi in un breve periodo: ma questa difficoltà potevasi superare liberando le Società dall'onere dell'ammortamento, col seguire il sistema adottato dallo Stato per le antiche concessioni ferroviarie.

Nè è esatto che il Comune possa procurarsi i capitali a miglior patto delle Società, perchè queste trovano un compenso pei maggiori interessi nei larghi premi delle emissioni.

Così contesta che il Municipio potrà fare i lavori con maggiore economia delle Società private: l'esperienza lo persuade invece del contrario. Su tali questioni vorrebbe essere illuminato, visto che la relazione tace completamente su così importanti problemi.

**Soderini.** E' di avviso che la Commissione abbia proceduto logicamente.

Essa si è trovata di fronte ad una difficoltà di fatto, poichè esaminando la ragione del risultato negativo della gara ha dovuto riconoscere in un solo motivo: la durata insufficiente delle concessioni.

Ora consentire in lunghe concessioni non era possibile di fronte ai progressi continui di simili industrie.

E siccome non c'era che ricorrere al metodo proposto: togliere cioè alla Società il peso degli impianti, visto che il Comune può procurarsi i capitali a mite saggio dalla Cassa Depositi e Prestiti, questo è in ogni modo perchè si stralci dalla proposta qualunque concessione parziale, sulla quale crede necessario che il Consiglio non debba prendere alcuna deliberazione.

**Cassetti.** Raccomanda la compilazione di un capitolato normale nel quale possano essere basate le trattative.

I consorenti debbono assolutto sapere che cosa vuole il Comune.

**Cruciani-Alibrandi.** Assicura che questo è precisamente l'intendimento dell'Amministrazione municipale.

Si grida: *Ai voti! Ai voti!*

E' presentato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio affermando il principio della costruzione diretta da parte del Comune delle linee e delle altre opere fisse tramviarie, dichiara decadute tutte le proposte delle Ditte che presero parte alla gara ed *invita la Giunta a presentare proposte concrete nella prossima sessione consiliare, sulla situazione e sull'esercizio dello intero servizio tramviario.*

« Vanni, Villa, Bellori, Trompeo, Scipioni, Serini, Caretti, Grandi, Cagiati, Sudderiat, Clarus, Pentempaki, Genocal, Coselli, Ferrari, Cesi, Libarali, Asciarosi, Sudériat, Solimei, Jacouoci ».

Posto ai voti l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Il Consiglio dopo ciò si adna in seduta segreta.

# COSE LOCALI.

## La denominazione delle vie e piazze della città.

Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta della Giunta in ordine alle denominazioni di alcune vie e piazze della città da lei approvate.

1. Denominazione delle vie adiacenti al Palazzo del Parlamento. — Si è stabilito di denominare via del Parlamento, la via che sbocchera sul Corso Umberto I, incontro alla via delle Convertite, e che passando innanzi alla facciata posteriore del Palazzo del Parlamento, giungerà fino al largo dell'Impresa.

Nell'intento poi di non cambiare, per quanto sia possibile le antiche nomenclature, si è stabilito di mantenere le denominazioni di via dell'Impresa alla via a destra della facciata principale del Palazzo del Parlamento; di via della Missione a quella sinistra, di via del Giardino al tratto che rimarrà fra la nuova via del Parlamento e la via in Lucina e di Largo dell'Impresa, il largo nuovo sbocchera la via della Missione, la via del Parlamento e la via in Lucina.

2. Denominazione delle vie del quartiere detto dei Ferrovieri a S. Croce in Gerusalemme. — Si è stabilito che la via in prosecuzione della via Umberto Biancamano, abbia anche essa questa denominazione fino al suo termine; che la piccola via fra l'acquedotto e la via Tasso di largo prenda il nome di vicolo di Porta Maggiore; che la via parallela alla via di S. Croce in Gerusalemme prenda il nome di via di Sessoriana; che la 1ª parallela al nuovo tratto di via Umberto Biancamano, prenda il nome di via Germano Sommeiller; la 2ª quella di via Sebastiano Grandis e la 3ª quello di via Saverio Trafford.

3. Denominazione delle vie del quartiere della Cooperativa « Case ed alloggi per impiegati. » — Si è deciso che la piazza centrale venga denominata Piazza dell'Isola di Capraia e che la via che la traversano prendano il nome di via delle Alpi e di via degli Appennini.

4. Id. della nuova via che sbocca sul Corso d'Italia (abusivamente chiamata Corso di Porta Pinciana). — Si è deciso che venga denominata via Po, e che l'attuale via Po, che ora non consta che di un piccolo tratto senza rinscita, venga chiamata via Aniene in attesa di una definitiva sistemazione.

5. Id. della via fra il Traforo e la via del Tritone e del nuovo tratto in prosecuzione di vicolo del Boccaccio. — Si è deciso che prenda il nome di via dei Due Macelli, e che il tratto in prosecuzione di vicolo del Boccaccio, si denomini anch'esso vicolo del Boccaccio.

6. Id. dell'attuale via delle Mura fra il Lungotevere Flaminia e la via Flaminia. — Si è deciso il nome di via Luisa di Savoia.

7. Id. della via fra la piazza di Tor Sanguigna e il ponte Umberto I° e delle altre del nuovo quartiere (in progetto) fra la via dei Cheronari e il Lungotevere Terzo di Nona. — Si è deciso che la via angolata prenda il nome di via Giuseppe Verdi. Non si crede ancora opportuno di proporre denominazioni per la via del l'attiguo quartiere non ancora costruito, facendo però voti che allorchè si procederà alla loro nomenclatura, siano ricordati in esse illustri municipisti italiani.

8. Id. della via fra la via Torino e Firenze, innanzi all'ingresso del Teatro Costanzi. — Si è stabilito il nome di via del Teatro Costanzi.

9. Id. del largo fra la via della Fontanella di Borghese, la via Tomacelli, il Corso Umberto I e la via dei Condotti. — Si è stabilito la denominazione di Largo Carlo Goldoni in memoria dell'illustre commediografo che abitò in quella località.

10. Id. di una via fra le via Agostino Bertani e Luciano Manara. Si è deciso il nome di via Carlo Sturbinetti.

11. Sistemazione della nomenclatura delle vie adiacenti a piazza Colonna. Si propone la soppressione della indicazione di via Cacciabove, ritenendo che quel tratto debba ora considerarsi quale facente parte della via del Tritone.

12. Sistemazione della nomenclatura delle vie Ficina e Collina. Considerando che le due denominazioni si riferiscono effettivamente ad una sola strada, si è deciso di sopprimere la 1ª e di chiamare l'intera via, via Collina.

13. Sistemazione della nomenclatura delle vie adiacenti al primo tratto di via Veneto. Essendo scomparso in seguito ai livellamenti della via, il tratto di piazza dei Cappuccini a sinistra dell'ingresso alla via Veneto, ed il tratto di via S. Isidoro fino alla prima curva di via Veneto, si è deliberato di sopprimere la denominazione di piazza dei Cappuccini anche al lato destro dell'ingresso di via Veneto; di sopprimere la denominazione di via di S. Isidoro dall'angolo della via dei Cappuccini fino alla prima curva di via Veneto, lasciando la denominazione di via di S. Isidoro soltanto nel breve tratto che intercede fra detta prima curva e la piazzetta della Chiesa omonima.

14. Cambiamento di denominazione di una via del quartiere dei Prati di Castello. Tra le denominazioni che furono stabilite per il quartiere dei Prati di Castello vi è quella di via Giulia. Tale denominazione fu poi ritenuta più opportuna che la ad una via del quartiere adiacente al Policlinico, nel quale sono ricordati nomi di illustrazioni della medicina e chirurgia italiana, e però si è convenuto che la via dei quartieri dei Prati di Castello sove ancora non esistono costruzioni che era già designata col nome di via Lanzisi, sia invece considerata quale prosecuzione della via Properzio.

# Cronaca di Roma

**Quirinale.** — Ieri mattina il Re, accompagnato dal generale Brusati, dal colonnello D. Raymondi e dal comandante Cafiero, si recò alla Farnesina.

Alle 10 fece ritorno al Quirinale.

— Ieri mattina, alle ore 11, S. M. il Re ha ricevuto, in udienza particolare, l'on. Attilio Brunialti, il quale gli espresse i sentimenti entusiastici sollevati in tutta la Svezia dalla visita di Sua Maestà. Il Re lo intrattenne lungamente, parlando del paese e dei suoi abitanti, che Egli conosce a fondo e si compiacque delle accoglienze avute in esso dai civilisti italiani.

**Vaticano** — Ieri mattina Sua Santità ricevette gli Em.i cardinali Satolli, Tallani e Mathieu, mons. Prospero Scaccia vescovo di Tivoli, mons. Maurizio Gallimberti canonico della Basilica Vaticana e rettore del Collegio Gallicano e mons. Salvatori vicario generale di Viterbo.

**Per le prossime elezioni** — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

La Giunta municipale:

Visto il decreto del R. Prefetto di Roma del 10 giugno 1907;

Visto l'art. 60 della legge Comunale e provinciale, testo unico approvato con R. D. 4 maggio 1898 n. 164:

Vista la legge 9 giugno 1907 n. 394;

Rende noto che le elezioni amministrative per la rinnovazione parziale del Consiglio comunale e provinciale avranno luogo domenica 30 corr. e che le operazioni elettorali dovranno incominciare non più tardi delle ore 9 nei locali qui sotto indicati, che saranno aperti alle ore 8 e mezzo.

I consiglieri comunali uscenti di carica a forma della legge 11 febbraio 1904 n. 33, sono:

*Per ambiziali* — 1. Azzoni comm. prof. Cesare — 2. Bianucci comm. avv. Francesco Saverio — 3. Bonacompagni Ludovisi princ. D. Luigi — 4. Castagni Sacra D. Onorato — 5. Castelnuovo cav. Augusto — 6. Castellani comm. Augusto — 7. Castelli comm. ing. Marco — 8. Ferrari prof. Ettore comm. prof. Orazio — 11. Pentempaki gr. uff. prof. Paolo — 12. Scialoja comm. prof. avv. Vittorio — 13. Staderini cav. Aristide.

*Per sorteggio* — 14 Berti cav. Uff. Vincenzo — 15 Cagiati cav. Augusto — 16 Colonna princ. D. Marcantonio — 17 Giuliani cav. uff. avv. Camillo — 18 Kambo comm. avv. Celide — Placidi Erasmo — 20 Pericoli commendatore professore Augusto — 21 Sciarri del Principi D. Enrico — 22 Salimei dottor Francesco — 23 Salvati comm. Gio. Battista — 24 Trassi cav. ing. Archimede — 25 Trompeo comm. avv. Eugenio.

*Per dimissione* — 26 Franchetti cav. Simone Enrico.

*Defiadi* — 27 Bugarini avv. Salvatore — 28 Del Drago avv. Ferdinando principe D'Antuni — 29 Vitelleschi march. Francesco.

I Consiglieri provinciali uscenti di carica sono:

Giuliani cav. uff. avv. Camillo per il I Mandamento.

Guidi comm. avv. Cesare e Sacchetti march. Giulio pel IV Mandamento.

Giovagnoli comm. prof. Raffaello e Vitali cav. uff. Lorenzo pel VI Mandamento.

A forma dell'art. 71 della citata legge la scheda per l'elezione dei Consiglieri comunali, dovrà contenere 24 nomi: quella per l'elezione del Consigliere provinciale dei I Mandamento un nome, e due quelle per l'elezione del IV e VI Mandamento.

Gli elettori che a tutto il 24 corr. non avesse ricevuto il certificato d'iscrizione sulla lista elettorale, potranno ritirarne un duplicato dal 25 corr. alla mattina della votazione, nella Direzione di Statistica in via Poli 54, dalle 9 alle 15.

— Un nostro amico, che è appassionatissimo di elezioni (salvo a non recarsi alle urne il giorno della votazione) e quindi si tiene in corrente di ciò che accade in tutti i gruppi, ci manda la seguente nota.

Contrariamente a quanto fu pubblicato in questi giorni da vari giornali vi sono due che nel campo del blocco le cose procedono finora piuttosto malmestio per gli appetiti, che si sono destati nei numerosi candidati.

Tutti aspirano a diventare consiglieri, parecchi contano anzi di diventare assessori e alcuni mirano perfino al sindacato.

Si dice dunque che l'*Unione liberale* avrebbe assegnati 7 posti ai repubblicani, mentre se ne sarebbero serbati cinque soltanto ai socialisti che si mostrano più forti per numero ed anche per disciplina — ciò che pare discutibile.

Ai radicali toccherebbero due posti soltanto e dieci rimarrebbero ai monarchici liberali, escludendo qualunque rappresentanza alle organizzazioni economiche.

I socialisti sono insoffribili per questa supremazia concessita ai repubblicani. I nomi dei candidati non sembrano ancora definitivi.

I probabili pare siano i seguenti: per i radicali il prof. Canti e l'avv. Raini; per i repubblicani gli avv. Zuccari, Mazza, Mazzolani Pisani, e lo impiegato Alliata ed il tipografo Quarisironi; per i socialisti Bonomi, Ferri, Podrecca, Sabattini ed un ferroviere, che ancora non è arrivato in stazione; per i monarchici gli uscenti, escluso Cesi. Tranzi e Casciani e una fila di aspiranti candidati innumerevoli. Pare sicuro il nome del cav. Ettore Cipriani.

Si dice che la Camera del lavoro e la Camera federale degl'impiegati vogliano candidati propri, minacciando di abbandonare il *blocco* o pasticcio di tutti i sapori.

Intanto i socialisti osteggiano la candidatura Ferri. Quella del Sabatini è invisa ai caporioni del partito. Però la Camera del lavoro, la Federazione delle cooperative e tutte le leghe sostengono tanto il Sabatini, quanto il Pagliarini.

Gl'impiegati poi pretendono che fra i candidati figurino Carganosi e Carrerar, oltre altri due da designarsi.

Insomma regna la più perfetta *unione*.

— *L'Unione Romana* ha tenuto un'assemblea generale al palazzo Altieri sotto la presidenza del comm. Jacouoci.

Nella medesima la Commissione già nominata per lo studio dei problemi che più interessano Roma, cioè il caro dei viveri e il caro dei fitti presentò la sua relazione, che conclude per i seguenti provvedimenti:

Per quanto riguarda il costo dei viveri la relazione domanda che « i nostri eletti per avendo di mira come tendenza generale la trasformazione dei dazi di consumo, la bonifica dell'Agro romano, l'allargamento e il miglioramento dell'istruzione agraria, la estensione dei mezzi di trasporto per ferrovia e per terra, la tariffa ferroviaria e magari il porto di mare ad Ostia, per ottenere effetti pratici ed immediati, propugnino:

*a*) La vigilante azione della commissione censoria;

*b*) L'incoraggiamento mediante premi ed altri mezzi minori dell'orticoltura e dell'allevamento del bestiame nei distretti di Roma;

*c*) Una forte costituzione della Cassa centrale del Mercato, con larghe attribuzioni che la mettano in grado di funzionare oltre che nel mercato delle merci anche in quello del bestiame e del pesce, di avere sempre pronta una riserva di bestiame bovino, di incoraggiare in Roma le carni macellate, di costruire e esercitare celle frigorifere, ecc.

*d*) Una ampia e vigorosa organizzazione dei mercati di rivendita debitamente sorvegliati.

Per quanto riguarda il costo dei fitti, si domanda che « ai provvedimenti ai nostri eletti per concorrere nei limiti di quanto si può dal Comune alla risoluzione del problema, che sostengano:

*a*) la formazione di un forte demanio municipale, di aree atte alla fabbricazione e da vendersi a buon mercato;

*b*) L'alleggerimento dei gravami fiscali sui materiali da costruzione ed in genere tutti i provvedimenti che tendono a diminuire il prezzo;

*c*) La pronta approvazione del piano regolatore di ampliamento, l'estensione della rete tramviaria e tutti i provvedimenti tendenti a dotare la città di acqua e luce a buon mercato;

*d*) Il concorso dello Stato nel far largo credito alle iniziative sociali per costruzione di alloggi:

*e*) Il retto ed energico funzionamento dell'Istituto delle case popolari.

Le conclusioni della Commissione furono approvate all'unanimità.

— Ieri sera, nella sede dell'Unione Costituzionale del III Mandamento, posta in via Pontefici 6, ebbe luogo la prima conferenza di propaganda.

Il cav. Mazzi Giuseppe, Presidente dell'Associazione, presentò al numeroso uditorio il conferenziere, comm. avv. Gabrielli Annibale, socio onorario del Sodalizio, al quale rivolse il saluto. Il Gabrielli intratteneve i convenuti sugli scopi che l'Unione si prefigge, ed intorno alla prossima lotta elettorale amministrativa, trattando dei problemi relativi al rincaro dei viveri, alle sane degli impiegati e degli operai, augurando che quest'ultimo sia al più presto risolto mediante la legge che sia per essere approvata dalla Camera.

Elogio da ultimo gli uomini parlamentari ed in particolar modo quelli del partito costituzionale che si sono messi all'opera per raggiungere il nobile fine.

**A proposito della municipalizzazione delle affissioni** — Riceviamo da Bologna:

Il R. Tribunale Civile di Bologna con sua sentenza di ieri 14 giugno ha respinto la domanda d'indennità avanzata dall'impresa delle affissioni in conseguenza dell'avvenuta municipalizzazione del servizio ed ha condannato l'impresa stessa al pagamento delle spese giudiziali.

Questa notizia giunge opportuna dopo gli ultimi provvedimenti adottati dal Consiglio comunale.

**Onoranze a Giuseppe Garibaldi** — Tutte le Società, rappresentanze, enti ecc., che desiderano prendere parte al solenne corteo che avrà a recarsi la mattina del 4 luglio a deporre una grande ed artistica corona di bronzo sul monumento dell'eroe al Gianicolo, sono vivamente pregati di inviare sollecitamente la loro adesione al Comitato parlamentare, via del Giardino 62, perchè il Comitato stesso possa in tempo utile disporre per l'ordinamento del corteo e provvederer per la indicazione degli alloggi a coloro che servirenno.

— Il Comitato Parl. per le onoranze a Giuseppe Garibaldi, ha affidato allo scultore Buemi, autore delle Batterie Siciliane, l'esecuzione di una artistica corona in bronzo, che sarà deposta il luglio sul monumento dell'Eroe al Gianicolo.

Lo stesso scultore è stato incaricato di eseguire una targa, parimenti in bronzo, che il Comitato medesimo destina alla tomba del generale a Caprera.

Lo stabilimento Nalli ha assunto l'impegno di fondere i due lavori.

Il Presid. del Comitato Parl. per le onoranze a Garibaldi aveva fatto vivo premuro a S. E. il Ministro della P. I. perchè concedesse la vacanza

nelle scuole nei giorni del pellegrinaggio a Caprera.

Il Ministro ha risposto di non poter aderire a tale desiderio del Comitato, perchè trovandosi in tale periodo i Regi Commissari per gli esami presso le scuole pareggiate nelle loro rispettive sedi, ogni dilazione delle prove, portandole un aggravio di spese ai Comuni, che devono provvedere alla loro indennità.

D'altra parte, il 3 luglio tutti gli scrutinii saranno compiuti e quindi il numero degli studenti che non potranno prender parte sarà molto ridotto.

**Tombola telegrafica di L. 130.000** — Possiamo annunciare, che la estrazione della grande Tombola telegrafica Nazionale a beneficio della Cassa Pia di Previdenza dell'Associazione della Stampa *avrà luogo immancabilmente il giorno 30 Giugno, alle ore 8 pom.* e qualunque voce contraria è **falsa**, perchè il 30 Giugno è l'ultimo termine utile secondo la Legge di concessione della Tombola.

I premi sono: Prima Tombola L. 50.000 - Seconda Tombola L. 20.000 - Terza Tombola Lire 10.000 e L. 10.000 dopo aggiudicata la terza Tombola: divise in parti uguali fra tutte le cartelle che avranno segnato i 10 numeri della propria cartella nei 45 sorteggiati. - Il prezzo della cartella è di Lire 2.50.

**Per nuovi studi sulla Grecia antica** — Il prof. Giuseppe Tomassetti, il valente archeologo e storico così conosciuto ed apprezzato dagli studiosi di tutto il mondo, ha testè compiuto importanti ed importantissimi studi di ricerche nuove sulla storia dell'antica Grecia.

Queste ricerche hanno destato grande rumore e sono state discusse con molto interesse nei circoli dei dotti.

Sua Maestà il Re Giorgio ha voluto ricompensare il chiaro prof. Tomassetti, conferendogli di *motu proprio* la Commenda dell'ordine del *Salvatore*.

All'insigne prof. Tomassetti le nostre congratulazioni.

**Alla Lega Navale.** — Le elezioni del nuovo Consiglio della Sezione di Roma hanno dato il seguente risultato:

Presidente Alberto Giovannelli.

Vice-Presidenti: Limo cav. Gaetano; Sabatini prof. Venturino.

Consiglieri: Campanella dott. Giuseppe, Tamurri Achille, Corbi dott. Leopoldo, De Rinaldis ing. cav. F. Emilio, Elti conte Riccardo, Galanti prof. Arturo, Gobbi avv. Goffredo, Griffini signorina Umberta, Melani dott. Gino, Nathan Ernesto, Parini col. Nicola, Pellati avv. Renzo, Pinzauti Eugenio, Racca prof. Vittorio, Recanati cav. Ugo.

Revisori: Caroncini dott. Alberto, Paoletti Emilio, Pizzabocca rag. Giovanni.

**Proroga all'Esposizione di Belle Arti** — Attese il concorso d'italiani e di stranieri all'Esposizione di Belle Arti, concorso che potrà accontanarsi nella seconda quindicina del corrente mese per gli speciali treni ferroviari, la Presidenza, non opponendosi il Comune, prorogherà al 30 giugno l'apertura della Mostra.

Per oggi, domenica, il prezzo del biglietto d'ingresso sarà nuovamente ridotto a 50 centesimi.

**Al Ricreatorio Popolare Romano e alla Società Sportiva « Fides »** domani avrà luogo il saggio e la premiazione annuale, alla presenza del cav. Francesco di Paola Cassetta, nella palestra dell'Istituto S. Giuseppe, 3, via San Sebastianello.

**Assoc. naz. italiana pel movimento dei forestieri** — Ieri si riunì il Consiglio di presidenza per discutere circa le disposizioni presentate dal pres. on. Di Scalea a dal v. pres. comm. Oggli.

Presiedeva l'on. Brunialti. Erano presenti i signori comm. Cavacoppi. Magaldi, Lonardi, i cav. Delvitto, Campione, Colasgeli, Paniua, Tosi ed il direttore cav. Picarelli.

Letto, fra gli altri, pervenuti, il seguente telegramma del pres. della Soc. it. degli Albergatori cav. Fioroni, al prino. Di Scalea:

« Pregola caldamente come uno dei primi fondatori Associazione ed a nome di tutti miei colleghi voler rimanere una sera presso nostra Associazione stessa non essendo possibile che altri possa compiere grande lavoro del vasto intelligente programma da Lei iniziato con tanto amore che ella mentre per nostra cara patria mi affido alla rimarrà nostro amato indispensabile presidente. Ossequi distinti Fioroni ».

Fu approvato ad unanimità un ordine del giorno col quale si delibera di non prendere atto delle dimissioni suddette e di incaricare il vice-presidente on. Brunialti ed i cons. comm. Cavacoppi e Magaldi, di persuadere i dimissionari a non insistere in una decisione che rappresenterebbe irreparabilmente le sorti di una Associazione, la quale, principalmente per opera loro, è avviata a destini degni del pensiero dei suoi fondatori e della patria.

**Filodrammatica della Soc. operaia S. Gioacchino** — Questa sera, alle 18.30, nella splendida sala Giraud, si rappresenterà « Ordinanza », bozzetto in 1 atto di A. Testoni, e « Le sorprese del divorzio » commedia brillantissima in 3 atti di A. Bisson.

**Agitazioni operaie.** — *Sciopero di sarti.* - I lavoranti della ditta Fola e Todescan sono in incipsero da due giorni perchè non vogliono le mute.

Ieri mattina si recarono, in massa, a protestare dinanzi ai magazzini della ditta.

Furono operati tre arresti che però non vennero mantenuti.

*La serrata dei vetrai.* - In seguito alla chiusura delle vetrerie italiane, gli operai della fabbrica al Testaccio, già Città Marra e Rodriguez, tengono quotidiane riunioni.

Domani alle 14, coll'intervento del segretario della Federazione di Milano, si riunirauno alla Gradisca Tavani Arquati.

*Pel lavoro notturno dei panettieri.* - Una Commissione, guidata dall'on. Morgari, si era recata dal Questore per ottenere il permesso di tenere domani un comizio di operai di tutte le classi per protestare contro il lavoro notturno dei panettieri.

A causa delle feste garibaldine, il Questore ha risposto negativamente.

Lo spettacolo è rimandato.

**Pubblica Assistenza « Croce Bianca. »** — Questa mattina, alle 10, avrà luogo, nella sede sociale via delle Zoccolette N. 82, l'assemblea generale straord., per la modificazione dell'articolo 50 dello Statuto.

Trattandosi di un argomento della più alta importanza per l'esau di questa sera fra i volontari associatori, si pregano tutti i soci di non mancare.

**Galleria Nazionale.** — Alla Galleria Nazionale e Gabinetto delle Stampe (palazzo Corsini) è stato modificato l'orario nel modo seguente:

Dal 1° giugno al 30 settembre nei giorni feriali dalle 8 alle 14. - Nei giorni festivi dalle 10 alle 13.

Dal 1° ottobre al 31 maggio nei giorni feriali dalle 9 alle 15 - Nei giorni festivi dalle 10 alle 13.

**Mercato del bestiame** — Ecco il prezzo giornaliero del mercato in Roma del 14 e 15 giugno:

Razze pure, a bossolo giallo e bianco, vendusi kg. 162 - Prezzo medio L. 3,90 - Importo delle vendite L. 632,41.

**Sei bellissimi** ritratti visita lucidi L. 1,90. C. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

## Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

**Arresti.** — Ieri fu arrestato il soldato Giulio Baratti del primo reggimento genio di stanza a Pavia, imputato di truffa di L. 100 in danno di Stefano Rovarotto che ha esposto di pane e paste alimentari in via dei Coronari.

**Caduta.** — Il bambino Giovanni D'Orasi ab. in via dell'Orso 70, cadde ieri dalle scale della sua abitazione fratturandosi la clavicola destra.

Guarirà in 30 giorni a S. Giacomo.

— Ed allo stesso ospedale fu accompagnata Maddalena Fratina di 62 anni ab. in via Ripetta 6, la quale all'angolo di via della Vite e Corso Umberto I, era caduta feracdosi alla testa.

Si fa trattenuta in osservazione.

**Baruffe in famiglia** — Verso le 19 di ieri sera, in piazza S. Pietro, i coniugi Giovanni Croce di anni 28, fruchino, e Giulia Mecarelli di anni 29, abitanti al vicolo del Moro 38, vennero a blu fra loro per motivi di famiglia. Presto si azzuffarono e la moglie rimase ferita alla gola da un colpo di rasoio, per cui i sanitari di S. Spirito la giudicarono guaribile in 15 giorni.

Il Croce, invece, stato fatto segno in affermato e arrestato dal delegato Cortese.

L'arma fu sequestrata.

**Feriamo** per un mese alla Consolazione.

**Ucciso a morte.** — Ieri mattina alle ore 8 i bambini Domenico Desideri di a. 7 ed Orsola di 4, abitanti in via Casilina 65, si trovavano sulla soglia di lor dimora.

In quel momento, passò un carro condotto di Attilio Nori, sul quale era caricata una carrozza.

Domenico si attaccò nella parte posteriore del carro, ed il peso del suo corpo fece rovesciare la carrozza che cadde investendo il corpo del disgraziato creatura.

Mentre si, correttissimo, inorridito, si dava alla fuga, il povero lo da Agostino Rossi e Tommaso Santarelli adagiato sul lucco sirocchio e condotto a S. Antonio ove i sanitari, riscontrarono gli la frattura della base del cranio con fuoriuscita delle sostanze cerebrali, lo giudicarono in pericolo di vita: ed infatti alle 11.30 è morto.

La di lui madre Maria Regini, appena la disgrazia la colta da violenta crisi e fu ricoverata all'ospedale di S. Giovanni.

**Vittima dell'imprudenza** — Oreste Borsetti di anni 22, abitante a Ponte Mammolo, ieri mattina alle 8, sulla via di Tivoli, al 7° chilometro, si arrampicò su un palo conducente i fili elettrici, per prendere i nidi dei passeri.

Disgraziatamente urtò in un filo della corrente ed ebbe bruciata la giubba, cadendo tramortito dall'altezza di 7 metri.

Fu trasportato da alcuni passanti a S. Antonio, ove i sanitari, per le contusioni da lui riportate, si riservarono il giudizio.

**E' morto** ieri alle 14, al Policlinico, Rosai Palmerio di anni 70, che il 2 corrente, volnto a lite nella osteria Carpignano sul Gianicolo di Monteroine, con il coniugino Stefano Marchetti, era stato da questi ferito alla testa con un colpo di pugno.

**Cadavere ripescato** — Il barcaiuolo Adolfo Pasini, percorrendo il Tevere, invenne, a circa 3 km. da Porta S. Paolo, il cadavere d'uno sconosciuto dell'apparente età di 60 anni.

**Ragazzi pedoni** — L'apprendista meccanico Amedeo Castaloni di anni 11, abitante in via Angelica 70, nel polire il macchinario del cinemato, tegrafo del teatro Umberto in via Cola di Rienzo si ferì al mignolo sinistro.

A S. Spirito lo guariranno in 15 giorni.

— Il bambino Fernando Silvestri di anni 11, abitante in via del Lavatore 94, giuocando sulla piazzetta omonima con alcuni compagni, cadde e si fratturò il braccio destro.

A S. Giacomo guarirà in 25 giorni.

— Ernesto Angelini di 57 anni, abitante in via Rubens 3, in via Appia Nuova cadde da un carrettino essendogliosi imbizzarrito il cavallo.

— Ieri in piazza del Risorgimento un certo Domenico Giacomini di anni 25, già ab. in via dei Mascherini 9, nello scendere dal tram, cadde riportando contusioni multiple.

A S. Spirito guarirà in pochi giorni.

— Il falegnamo Giuseppe Falconi di anni 40 da Arcita qui ab. in via Flaminia 90, lavorando nella fornace Pierdomiuici in via Boldiniana 4, cadde in una buca.

I sanitari di S. Spirito si riservarono il giudizio.

## TEATRI DI ROMA.

**Roma 15 Giugno 1907.**

**Costanzi** — L'odierno elelo che frequenta abitualmente questo elegante teatro, era ieri sera *un grand complet* in occasione della prima recita del *Figlio di Papà* di Antony Mara e Desvallières.

Al principio dello spettacolo si recarono in teatro anche i Sovrani, i quali si trattennero nella *baraccia* di Corte fino al termine del 2° atto.

La commedia, veramente brillantissima, ricca di trovate esilaranti, ed allegri qui *pro quo* mise il pubblico di ottimo umore, ottenendo buonissimo successo.

L'interpretazione risultò ottima, sia per il valore dei singoli attori, sia per il grandissimo affiatamento dell'insieme.

Calabresi fu una ancora isarrivabile per comicità e brio, e nella parte di Barone des Aubrais recito con quella convinzione, che in lui è abituale, ed è due precipua in un attore.

Brunisimi furono anche il giovane Capodaglio (Uberto des Aubrais), il Palmarini (Boisiurette), Rosa (Alessio), Brignone; Mercedes Brignone, una graziosissima Aurelia, la Manzini, la Remy e gli altri tutti.

Oggi, naturalmente, replica.

**Nazionale** — Stasera prima della *Norma*, protagonista Maria De Macchi.

Le altre parti son così divise: *Pollione*, Riccardo La Rosa; *Oroveso*, Giovanni Tausisi; *Adalgisa*, Cleo Marchesini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Manno.

**Argentina** — Pieno successo ha avuto anche ieri *La Gioconda* di Bertolazzi, di cui la Compagnia stabile di una brillantissima interpretazione.

Oggi ripresa del *Ventri dorati*.

**Quirino** — *Fedora* obbe ieri le stesso festoso accoglienze della prima rappresentazione.

Le signorine Carone fu una efficace protagonista, e la signorina Domar una simpatica Olga.

Buoni il tenore Baubaciani « un ammirevole Loris » il Scifoni, il Galeffi ed il Natoli.

Assai applaudito il *notturno*, eseguito dal maestro Delpasi.

Stasera *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

**Adriano.** — Con la serata *high-life* si ebbe un pubblico scelitssimo ed abbastanza numeroso. Il variato programma procurò applausi a tutti gli artisti e specialmente al direttore del Circo signor Gatti, che presentò vari stalloni ammaestrati.

Oggi serata *hors ligne* e domani due spettacoli.

**Manzoni.** — Siamo alle ultime recite della stagione. Questa sera si rappresenterà il forte dramma di Joaquin Dicenta *Juan-José*.

**Eden** — Pannieritto continua ad essere applauditio dall'uditorio sempre numeroso.

**Giardino Margherita** — Un uditorio affollato ha assistito alla rappresentazione di ieri, che era la onore di tutti gli artisti, i quali furono festeggiatissimi.

Questa sera ultimo giorno di queste apetitaccole e domani nuovo programma. *Renzo Rossi.*


**A RATE MENSILI**

Oreficeria, gioie. **A. Alegiani,** Prefetti, 17
Dalle 9 alle 12 - TELEFONO 41-64

**SOCIETA ANGLO-ROMANA**
per
**l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**
**in accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14**
*Capit. Sociale L. 17,000,000, vers. L. 15.800,00*

A partire dal 1° luglio 1907 sono pagabili nella Sede della Società, in via Poli 14, e presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano la Cedola N. 16 delle nostre Obbligazioni 4 1/2 0/0 emissione 1899 in L. **11.25** e la Cedola N. 4 delle Obbligazioni 4 0/0 emissione 1903 in L. **10**.

**Si avvertono i detentori dei titoli provvisori rilasciati nell'ultima emissione di Azioni Sociali,** che il 2° versamento di L. **200** dovrà essere eseguito entro il 1° luglio p. v. e potrà avere luogo presso la Cassa Sociale, via Poli 14 - tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano - i Signori Paul Kolb e Schuschnacher, Banchieri in Roma - la Filiale del Credito Austriaco e la Banca Popolare in Trieste.

Roma, 14 giugno 1907.

Il Gerente
**C. Pouchain.**


## Società Italiana dei Forni Elettrici

**Società Anonima - Sede in Roma**

*Capitale Sociale L. 2,250,000 interamente versato*

Gli azionisti della Società Italiana dei Forni Elettrici sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di mercoledì 26 corrente mese alle ore 13.30 presso la sede sociale, via Due Macelli 3, per deliberare sui seguenti:

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1907.
3. Nomina dei Consiglieri.
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti.

Il deposito dei titoli dovrà effettuarsi, in conformità all'articolo 10 dello Statuto, tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in Roma presso una delle Banche seguenti:

Banca Commerciale Italiana
Credito Italiano.

Qualora per mancanza di numero legale, andasse deserta l'adunanza, l'assemblea di seconda convocazione rimane fissata per il giorno 27 corrente mese, nel medesimo locale e alla stessa ora.

Per la seconda convocazione saranno validi anche i depositi di titoli fatti per la prima convocazione.

Roma 9 Giugno 1907.

**Il Consiglio d'Amministrazione.**


**FERRO-CHINA BISLERI**
LIQUORE RICOSTITUENTE "Salute la Salute"

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. S. LAURA Professore della R. Univer- sità di Torino, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace rinforzatore costituzionale ». 10

**NOCERA-UMBRA** Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

**PAVIMENTI**
**TAPPETI DI LEGNO**
privilegiati, fissi, trasportabili, sovrapponibili, da chiunque al pavimento senza travicelli, né colla, né chiodi.
*3.20 e più al metro q.*
*Daniele. Via Cavour 217-219*


## Comunicazioni rapide franco-italiane
**PER IL SEMPIONE**

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi:
*a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5
*— b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,32**

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza di Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,26**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, bitto-letto, vagoni-ristoranti 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **20,30** un treno diretto che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno è composto di vagoni-letti e ristoranti) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e SABATO arriva alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

## Ultim'ora del Parlamento

Seguito della discussione.

**ALLA CAMERA.**

Con raccomandazioni, ritirati e respinti gli emendamenti presentati dagli on. Sbrigali, Falleroni, Di Stefano e Battaglieri è approvato l'art. 23 con leggiero modificazione dell'on. **Riccio**, accolta dal Governo e dalla Commissione.

**Gallini**, al quale si associa **Riccio**, all'articolo 24, propone che i funzionari, all'attuazione della legge, forniti di lauree in giurisprudenza, siano preferiti nelle promozioni unicamente nel periodo di attuazione della legge.

**Berenini** (rel.), propone una lieve aggiunta all'emendamento dell'on. Gallina. Accettata dal Ministro, viene approvata.

**Barzilai**, all'art. 27, chiede che al secondo comma dopo le parole « cancellieri di tribunale » si aggiunga « e di Corte d'appello. »

E' approvato.

**Calisini** difende una disposizione transitoria a favore degli attuali vice-cancellieri di Corte di appello di prima categoria, che per effetto della presente legge saranno considerati di pari grado ai cancellieri di tribunale.

**Orlando** (Giustizia) ne terrà conto nel regolamento.

**Calisini** non insiste.

**Berenini** (rel.) a nome della Commissione, presenta un ordine del giorno a favore dei portieri e dei custodi degli uffici giudiziari.

E' approvato.

**Votazione a scrutinio segreto.**

**Presidente** proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto eseguita per l'approvazione del disegno di legge riguardante l'ordinamento giudiziario.

Il progetto ha raccolto 215 voti favorevoli e 94 contrari.

**Presidente** dà lettura della mozione dell'on. Brunialti e di altri deputati, per cui la Camera, dopo la sentenza della Corte di Cassazione a sezioni unite sul ricorso dall'ex deputato Nunzio Nasi ne delibera il rinvio al Senato costituito in Alta Corte di giustizia.

**Tittoni** (Esteri) nella preghiera già fatta l'altro giorno di comunicare la detta sentenza.

**Orlando** (Giustizia) dice che non ha ancora ricevuto il dispaccio di tale sentenza. Però non ha difficoltà di chiederlo, e di chiedere anche la sentenza, ma esige un voto esplicito dalla Camera.

**Tittoni** allora propone un ordine del giorno con cui invita il Guardasigilli a comunicare nel più breve possibile il dispositivo della sentenza pel ricorso Nasi.

**Giolitti** (Pres. del Consiglio) a termini dell'articolo 124 del regolamento la mozione dev'essere all'ordine del giorno.

*Voci*: Domani, domani.

**Turati**. La mia è una preghiera non una mozione. Se si fa una schermaglia sul regolamento, propongo che la cosa anche sotto forma di mozione si discuta domani.

**Orlando** (giustizia) a **Giolitti** (Pres. del Cons.) di rimettere alla Camera.

**Presidente**. Mette ai voti la proposta dell'on. Turati di discutere la mozione domani in principio di seduta.

E' approvata.

La seduta è tolta alle 20,45.

# Ultime Notizie

## La Camera di ieri.

**Nella due sedute, del mattino e del pomeriggio, si esaurì la discussione degli articoli del progetto di legge concernente l'ordinamento giudiziario, che venne subito votato a scrutinio segreto, dopo l'opportuno coordinamento.**

**Indi si procedette alla discussione del disegno di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.**

## Notizie parlamentari.

**Costituzione di Commissioni e nomina di Relatori:**

**Estensione della legge 28 giugno 1888 ai ufizi volontari della spedizione guidata dal generale Garibaldi. Pres. on. Costa, segr. on. Albicini, relatore on. Graffagni.**

**Modificazione di alcuni articoli del codice penale sulla diffamazione. Pres. on. Danco, segr. on. Battaglieri.**

**La Commissione per le opere portuarie, in vista della prossima discussione, e dopo la chiamata al Governo dell'on. Locatelli, si è ricostituita, nominando presidente l'on. Angiulli e relatore l'onorevole Guarracino.**

## L'elezione politica di Verona.

**Gli elettori del 1° Collegio di Verona eleggeranno oggi, in votazione di ballottaggio, il loro rappresentante alla Camera.**

**Essi sono chiamati a scegliere tra l'on. Luchini, che con tanta dignità ed autorità ha rappresentato il Collegio in quattro legislature, ed il baritono Todeschini, al quale, mandato casualmente a Montecitorio, dalle elezioni del 1900, da una libida confusione di malumori locali e di dispetti politici, gli elettori del 2° Collegio si affrettarono di dare il ben servito nelle elezioni successive del 1904, combattute in condizioni più calme e più serene.**

**La scelta per gli elettori di buon senso, che sentono il significato e l'importanza del mandato politico, non può essere dubbia. E se una cosa deve sinpire, questa è che l'on. Luccihni non sia stato confermato a primo scrutinio.**

**La certezza della sua riuscita ha trattenuto a casa molti, troppi elettori — hanno votato appena il 48 per cento — ed ha reso necessario il ballottaggio.**

**Non dubitiamo che la dura lezione sarà ammonimento a coloro, fra gli elettori meglio educati, che questa sera Verona — la Verona fedele alle istituzioni plebiscitarie — darà la vittoria all'on. Luchini, deciderà per una onorata promozione, che è meritato premio alla dottrina e alla integrità del magistrato.**

**Nè dovrà essere soltanto vittoria numerica, ma l'elezione di oggi dovrà essere vittoria morale e significativa della retta opinione politica, sana e patriottica, contro l'imposizione tentata di una candidatura-protesta, col proposito di risparmiare la giusta espiazione della pena a chi dal giudizio pubblico e severo e severabile del magistrato fu bollato come diffamatore.**

**Mettere in confronto col Todeschini l'internetato nome del Luchini sarebbe fare a questi ingiuria e col glielo riparmieremo.**

**Basterà il dire che la figura del Luchini è a Montecitorio fra le maggiori per carattere, per cultura di merito, per altezza di ingegno, per coscienza politica e di dirittura parlamentare, al che qualsiasi Collegio italiano sarebbe onorato di averlo a suo deputato.**

**Non aggiungiamo altre parole ed attendiamo con sicurezza il verdetto delle urne.**

**Per i partiti monarchici, senza distinzione di gradazioni, deve essere un impegno d'onore la riuscita del Luchini.**

## Ministero Tesoro.

**Contabilità degli impegni di spesa**

**Il Ministro del Tesoro, on. Carcano, ha adottata una disposizione utilissima, la quale avrà per effetto di semplificare notevolmente le comunicazioni che le Direzioni Centrali devono fare alla Ragioneria Generale dello Stato, circa gli impegni mensilmente assunti dalle singole Amministrazioni.**

**Tali comunicazioni erano fino ad ora eseguite in date diverse e sotto diversa forma, con l'invio di due distinti elaborati, l'uno destinato a fornire gli elementi per la scrittura riassuntiva, e l'altro formante parte delle verbali della adunanze tenute mensilmente dalle Commissioni di vigilanza sugli impegni.**

**Con circolare dell'altro giorno l'on. Carcano, di accordo con la Corte dei Conti, ha disposto che i due documenti siano fusi in uno solo, di molto semplice e spedita compilazione, il quale attenerà mensilmente il compito della Ragioneria centrale, mentre sarà eliminata gli elementi necessari alla tenuta delle sue scritture ed alla vigilanza affidatne dalla legge di contabilità.**

**Sappiamo che altre disposizioni saranno fra breve emanate dal Ministro del Tesoro per regolare con norme uniformi i rapporti in materia di impegni fra gli uffici amministrativi e le Ragionerie centrali.**

## Ministero Pubblica Istruzione.

**Commemorazione di Giuseppe Garibaldi nelle scuole.**

**Il Ministro Rava, con telegramma a tutti i Regi Provveditori agli Studi ed ai presidenti delle Giunte di vigilanza agli Istituti tecnici e nautici, ha espresso il desiderio che non manchi il concorso delle scuole alle onoranze a Garibaldi.**

**Sarebbe stato suo desiderio che Garibaldi fosse ricordato alla giovenù studiosa nel centenario anniversario della sua nascita, ma essendo in quel giorno le lezioni terminate e gli esami cominciati, dispose che sia, invece, commemorato, nelle scuole, in quel modo che avrà ritenuto più opportuno dalle autorità scolastiche locali, prima che le lezioni finiscano.**

## Ministero Lavori Pubblici.

**Concessione di sussidii.**

**E' stato provveduto fra l'altro alla concessione dei seguenti sussidii:**

**al Comune di Badia Polesine (Verona) per opere di difesa della strada Campionale contro le piene del torrente Progno d'Illasi, L. 21,194; id. di Rotzo (Vicenza) per la costruzione della strada Alta Corte di giustizia.**

**Tittoni** nelle sue preghiera già fatta l'altro giorno di comunicare la detta sentenza.

**Orlando** (Giustizia) dice che non ha ancora ricevuto il dispaccio di tale sentenza. Però non ha difficoltà di chiederlo, e di chiedere anche la sentenza, ma esige un voto esplicito dalla Camera.

**Tittoni** allora propone un ordine del giorno con cui invita il Guardasigilli a comunicare nel più breve possibile il dispositivo della sentenza pel ricorso Nasi.

**Giolitti** (Pres. del Consiglio) a termini dell'articolo 124 del regolamento la mozione dev'essere all'ordine del giorno.

*Voci*: Domani, domani.

**Turati**. La mia è una preghiera non una mozione. Se si fa una schermaglia sul regolamento, propongo che la cosa anche sotto forma di mozione si discuta domani.

**Orlando** (giustizia) a **Giolitti** (Pres. del Cons.) di rimettere alla Camera.

**Presidente**. Mette ai voti la proposta dell'on. Turati di discutere la mozione domani in principio di seduta.

E' approvata.

La seduta è tolta alle 20,45.

## Informazioni estere.

### FRANCIA

(8) **Tolosa**, 14. — Alberto Marcellin, promotore del movimento del mezzogiorno, ha telegrafato ai sindaci che non aveva ordini da rivolgere da Clemenceau e che essi dovevano conformarsi a questa decisione.

### Movimento della navigazione.

**La Veloce.** — Venerdì è partito da New-York, diretto a Napoli e Genova, il *Nord-America*.

Proveniente da New-York, è giunto venerdì sera a Genova il *Indiana*, del *Lloyd* italiano.

Proveniente da Genova, giovedì ha toccato Tenerife, proseguendo direttamente per Santos e Buenos-Ayres il *Bologna*, della Società *Italia*.

# Borse e Mercati

**Borse di Roma. 15 giugno 1907.**

Scrivevamo ieri che la situazione delle Borse doveva avere una causa da noi ignorata. Questa causa ignorata da noi e dal pubblico, era però tanto conosciuta da chi di ragione, che *ipso facto* è stato trovato il mezzo per arrestare un panico ingiustificabile che veniva a danneggiare i veri portatori dei titoli e a ledere il credito del paese. Coloro che, per accessiva ingordigia, volevano fare una razzia di titoli per poi rivenderli allo loro stesso vittime ad un prezzo superiore del 50 0/0, si sono dimenticati di considerare che in Italia non vi è alcuna crisi, nè effettiva, nè commerciale, nè industriale e che le condizioni attuali delle Banche d'emissione e del bilancio dello Stato sono ben diverse da quelle di 15 anni fa.

E' stato facile quindi chiamare molte forze a raccolta per rimediare alla situazione precaria.

Al primo sindacato di Milano fatto e costituito, due se ne aggiungono ora anzi pare, che sono alla vigilia di costituirsi qui ed a Genova. Il sindacato di Milano dispone di 20 milioni: quelli che stanno per costituirsi avranno a loro disposizione disponibilità molto maggiori, col vantaggio che la loro opera benefica verrà esplicata sotto una sepiente e oculata direzione.

A ciò ha aspato eccogitare un rimedio alla situazione particolare e transitoria di quattro giorni di ultimi giorni va tributata ampia lode.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103,67 1/2 a 103,82 1/2 a 103,70.

Id. 3 3/4 0/0 fine 103,72 1/2.

Id. 3 1/2 0/0 cont. 102,80.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 349.

Banca d'Italia 1242 - Credito 345 - Commerciale 839 — Banco Roma 109 — Omnibus 290 a 288 — Gas 1125 a 1130 — Condotte 595-594 1/2 — Assalto 301 1/2 a 304 — Piombino 265 a 270 — Antimonio 342-340 - Liguiti 106 - Beni Stabili 287 1/2 — Imprese 114-112 1/2 - Carburo 1125 a 1150 a 1136 a 1136 a 1175 - Kerka 460 a 450 - Acoto 348 - Sodo 146 a 147 — - Concimi 217 a 218 — - Zuccheri 83 - Cisse 450 a 455.

CAMBI: Parigi 100.05 — Londra 25.15 — Berlino 122.87 1/2.

Cambio doganale 17 Giugno L. 100.02.

Dal 17 a tutto il 23 giugno 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

**BORSE ITALIANE.** — 15 Giugno 1907.

***B. N. I prezzi sono fine mese.***

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Italiano 5 0/0 | 103 57 | 103 52 | 103 60 | 103 72 |
| id. 4 1/2 fine | 103 67 | 103 62 | 103 — | — — |
| id. 4 0/0 | 102 90 | 102 60 | 102 35 | 102 47 |
| A. B. d'Italia | 1243 — | 1242 — | 1243 — | 1240 — |
| Commerc. | 830 — | 829 — | 829 — | — — |
| Cred. Ital. | 571 — | 570 — | 569 — | — — |
| Ch. Generale | — — | 25 — | — — | — — |
| BancoRoma | 109 — | 109 — | 108 50 | 110 — |
| Ferr. Medit. | 434 — | 434 — | — — | 436 — |
| » Merid. | 715 — | 715 — | 715 — | 715 — |
| Ac. di Terni | 1520 — | 1538 — | — — | — — |
| Vanete | — — | — — | — — | — — |
| Nav. Gen. | 471 — | 470 — | — — | — — |
| Raffinerie | 352 ex | 350 — | — — | — — |
| O. ferr. 3 0/0 | — — | 348 50 | — — | — — |
| Meridionali | — — | 348 — | — — | — — |
| Fond. L. 4 1/2 | — — | 506 — | — — | — — |
| » 4 | — — | 516 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 505 — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 100 01 | 100 03 | 100 — | 100 — |
| Berlino id. | 122 90 | 122 98 | 122 90 | 122 90 |
| Londra id. | 25 14 | 25 15 | 25 14 | 25 13 1/2 |
| Londra a 3 m. | — — | — — | — — | — — |

| Consolidati: | Media Uff. del Regno | | 14 giugno | |
|---|---|---|---|---|
| | | con cedola | senza cedola | netto interessi |
| 3 0/0 netto | 108.63 19 | 101.76 19 | | 101.92 75 |
| 3 1/2 netto | 122.41 66 | 103.66 46 | | 100.82 11 |
| 3 0/0 lordo | 69.86 67 | 68.66 67 | | 69.37 47 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 15 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Franc. 3 0/0 amm. | — — | 96 35 | — — |
| » 3 0/0 perp. | 94 85 | 94 80 | 94 95 |
| ITALIANA 5 0/0 | non quo | 103 55 | 103 75 |
| Turca | 93 20 | 93 25 | 93 42 |
| Spagnuola | 92 05 | 91 95 | 92 22 |
| Prima nuova | — — | 84 40 84 30 | 86 50 |
| Portoghese | — — | 68 — | 67 85 |
| Ungherese | — — | 94 75 | 94 75 |
| Egiziano 6 0/0 | — — | 102 70 | 102 70 |
| Banca di Parigi | 1415 — | 1415 — | 1438 — |
| Banca Ottomana | — — | 698 — | 701 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | 660 — |
| Azioni Suez | — — | 4475 — | 4490 — |
| Lotti Turchi | — — | 156 — | 155 75 |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | 710 — | 700 — |
| Sail Italia | — — | 100 1/8 | 99 13/16 |
| su Londra | — — | 25 14 | 25 14 |
| su Madrid | 11 85 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Parigi**, 15 — Prezzi di compensazione e riporti.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0/0 perpetuo | — — | Rip. — — |
| Rendita francese 3 0/0 amm. antico | — — | Rip. — — |
| Rendita italiana 5 0/0 | 103 68 | Rip. 0 04 |
| Banca di Parigi | 1415 — | Rip. — — |
| Credito Fondiario | — — | Rip. — — |
| Azioni Suez | 4495 — | Rip. 14 25 |
| Ferrovie austriache | 718 — | Rip. — — |
| Ferrovie Lombarde | 149 — | Rip. — — |
| Ferrovie meridionali a termine | 711 — | Rip. 0 92 |
| Rendita spagnuola esterna 4 0/0 | 92 10 | Rip. 0 11 |
| Rendita unghersse 4 0/0 | 94 75 | Rip. 0 15 |
| Rendita Egiziana unificata | 102 50 | Rip. — — |
| Rendita Turca | — — | Rip. — — |

**Vienna**, 14,

| | 14 | 15 |
|---|---|---|
| C. austr. | 645 25 | 645 50 |
| Rendita | 116 25 | 116 25 |
| Id. carta | 97 45 | 97 55 |
| Ungh. 4 | 93 10 | 93 15 |
| » 3 1/2 | 83 — | 83 — |
| Nazionali | 99 21 | 99 21 |
| Lire Ital. | 95 65 | 95 70 |
| O. Londra | 24 11 2 | 24 11 |

**Londra**, 14 Giugno

| | 14 Chiusura | 15 apertura |
|---|---|---|
| Consol. | 84 — | 83 7/8 |
| Italiana | 102 — | 102 1/4 |
| Turca | 92 1/2 | 92 1/2 |
| Russo 3 0/0 | 64 1/4 | — — |
| Spagna | 91 1/2 | 91 1/4 |
| Egiziano | 87 1/4 | 87 1/4 |
| Argento | 30 3/4 | 30 1/4 |

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 65.000.

**Berlino**, 15,

| | 14 | 15 |
|

# GENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

VII.

**Cenerentola sogna.**

Il giovedì, fece il magnanimo proposito di non andar da Maria. Tanto, inutile, la conversazione non poteva essere deliziosa come quel giorno. Che gusto metterci a rischio di compromettere la gentile simpatia che era riuscita ad ispirargli, con una parola imprudente, con un attaccamento troppo vivo? Ma il giovedì, uscita di scuola, vacillò nella risoluzione e le saltrono le lagrime agli occhi.

— Se non vado oggi, chissà quando lo rivedrò? — soggiunse. — Voglio soltanto sapere se viene e se si trattiene quanto giovedì scorso. Mi chiuderò nella stanza da prango, Maria non mi chiamerà.

Entrò difatti e rimase nella stanza da pranzo, lo sentì arrivare e domandare subito:

— Non c'è la signorina Laura?

Allora non resse più e spalancò la porta. Il suo sguardo riconoscente, ora tale da rivelare a Tiepolo tutta la femminilità del dolce segreto.

Ma egli non volle credere a codesta rivelazione. Veniva per gustare due ore di buona compagnia, veniva per purificarsi delle meschinità passate; Maria lo accoglieva tranquillamente; perchè quella bambina saltava su a turbare il sereno con una sciocchezza di tal genere?

E' destino che le donne non sappiano comprendere l'amicizia amorosa, quel mezzo amore così leggiadro e così comodo che non compromette la libertà di nessuno e affina l'anima al piacere squisito di analizzarsi e di sentire un rimorso immaginario!

Le donne odeggiano sempre fra l'ant aut brutale della passione e dell'indifferenza. Quale esagerazione! L'amore è come un organo armonioso, che tra i suoni acuti e i suoni gravi, ha note che conteugono la dolcezza dei primi e la sonorità dei secondi.

Gli occhi di Laura gli dicevano: « Ricomincia la tua vita.

Gli occhi di Maria: « Debbo aver fiducia in lei? »

Egli si sarebbe trovato imbarazzato fu un tête à tête con l'una o con l'altra; ma gli piaceva, nascondo dall'ufficio, di salire a quel salottino di bambola, odoroso di primavera, sedere innanzi alle due amiche con la bambina sulle ginocchia e confessare le sue sensazioni, i suoi sogni, i suoi ricordi.

***

Franz era stato molto seccato che un superiore fosse venuto in casa sua. Ne aveva data tutta la colpa alla sorella.

— Una intrigante ambiziosa — diceva.

Poi, benchè non sapesse che le visite erano frequenti e lunghe, prese l'abitudine a sentirlo nominare e ricevere i suoi saluti. Non gli era mai passato per la testa d'esser goloso; anzi credendo che sua moglie vagheggiasse un matrimonio fra Laura e il cavaliere, ci si stizziva e la trattava da donnicciuola.

— Non credi che Tiepolo potrebbe innamorarsi? è così graziosa quella ragazza!

— Ma non capisci che è un signore che pensa a divertirsi; uno che... Via, non farmi la sciocca Maria.

Maria voltava il capo, fissando nel vuoto i suoi begli occhi severi perchè egli parlava sempre in tono stizzito? Sciocca, sciocca, era un gran pezzo che se lo sentiva dire. La sua anima delicata ne restava urtata ogni volta, capiva di non meritarlo. Franz teneva molto della madre l'orribile suscera dai capelli tinti; andando avanti, ingrassando, la somiglianza s'accentuava.

Ah com'era lontana la bella adolescenza trascorsa al suo paese a fianco dei genitori educati squisitamente, i quali lo parlavano con una specie di venerazione! Allora andava per le campagne di nozze; i genitori l'avevano lasciata partire certi d'averle con quel sacrificio, assicurato la felicità. Si erano dunque ingannati? Non osava formulare il suo pensiero ma cominciava a rimpiangere qualche cosa che si era staccata dalla sua vita per sempre.

Un giorno lavorava tutta sola accanto alla finestra; i suoi pensieri divennero tristi a poco a poco. Che s'aspettava più dall'avvenire fuor che delusioni e amarezze? Il carattere di Franz peggiorerebbe cogli anni. Ah perchè Laura le aveva imposto quel gentiluomo dalla voce carezzevole e dai modi rispettosi il quale si studiava col suo contegno di provarle l'inferiorità morale del marito? Oh andarsene via tornarsene al suo paese spezzare questa consuetudine odiosa che le annegreviava l'animo!

Franz tornò tardi, quando i bimbi erano già a letto.

Maria sedette a tavola con lui. Egli non parlò che dell'ufficio, del disordine che vi regnava delle soperchierie che si usavano agli impiegati.

Ella aveva sonno, andò a coricarsi. Una noia non sconsigliante infinita, martellavano il suo corpo stanco. Sonnecchiò, poi ad un tratto riprì le palpebre, e vide la testa di Franz su guanciale.

— Oh, hai fatto presto — mormorò.

Egli si sollevò e spense il lume.

— Buona notte.

— Buona notte, Franz.

L'oscurità si era chiusa opprimente ed insieme il silenzio rotto appena dal loro respiro.

Spalancò gli occhi. Il sonno le era passato completamente, tendeva l'orecchio al rombo della carrozze lontane, quasi attaccandosi alla vita esteriore per soffocare il senso della solitudine.

*Continua.*


Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**Domestica Bobina Centrale**

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

**Macchine per tutte le industrie di cucitrara.**

# Macchine SINGER per cucire

**Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali**

*Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis*

**La Compagnia Fabbricante "Singer"**
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
**Succursale in ROMA:** Via Nazionale 102-103-103a
**Dipendenze:** Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 43-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 68.
**VELLETRI:** Corso Vittorio Emanuele 306.
**VITERBO:** Corso Vittorio Emanuele 9.

**Linee Postali Italiane per le Americhe**

Servizi celeri combinati fra le Società

**Navigazione Generale Italiana**

E

**La Veloce**

**Partenze settimanali da Genova e New-York** con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
**con partenze settimanale da Genova** per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
**Partenze da Genova ogni Giovedì.**
**Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.**

**Servizi Postali Speciali** della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da Genova per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli** e **Tenerife** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo.**

LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** ogni 2 o 3 ogni mese per **Porto Limon e Colon**, toccando **Maraglia, Barcellona** e **Tenerife**, viceversa.
**Piroscafi rapidi, eleganti sino espressamente costruiti.**
**Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine**

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 116-121 (Angolo via Tomacelli).

N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

**Servizi Postali Speciali** della "Navigazione G. Ital."

per **EDEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.**

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** (via **Civitavecchia** e **Golo Aranci**), le **Isole Eolie** e viceversa.

**Parafulmini**

Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori delle Stazioni e delle Strade Ferrate, *Roma* Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

**SAPONE AMIDO BANFI**

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalle nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e ralmitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 il pezzo profumato e non profumato.

**AMIDO BORACE BANFI**

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare e lucido. Conserva la biancheria.

**IL POPOLO ROMANO**

**Avvisi Economici**

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

**TARIFFA**

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, c

| 25 parole L. 1 | I Categoria | Inserzioni 25 Cent./Ined. |
|---|---|---|
| | Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricchi che ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi. Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali, mobili o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità. | |
| 25 parole C. 75 | II Categoria | Inserzioni 25 Cent./Ined. |
| | Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modista, sarto, calzaturo, ecc. | |
| 25 parole C. 50 | III Categoria | Inserzioni 25 Cent./Ined. |
| | Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere o appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerca ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità. | |

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.**

L'AMMIN.

**PRESTITO A PREMI**

*a favore della*

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E DELLA "DANTE ALIGHIERI"**

Totale dei premi e rimborsi: **L. 8.335.215**
Premi da **L. 125.00 - 100.000**
**50.000 - 40.000 - 25.000**
**20.000** ecc.

**Prossima estrazione 1° Luglio 1907**

La vendita delle Obbligazioni **cessa il 27 giugno.** Ogni cartella costa L. **20** e si può acquistare presso la **Banca d'Italia**, la **Banca Commerciale Italiana**, il **Credito Italiano** e la **Società Bancaria Italiana**, nonchè presso i principali Banchieri e Cambiavalute.

**PETTO da DIVA**
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi,
« Sole che assicurano in 2 mesi e senza cambiare abito lo sviluppo e la fermezza delle Forme del Petto *nella donna.* — Scatola con istruzione L. 5.50, franco. Opuscolo gratis. — Effetto garantito. L. 6.70.
**J. RATTE**, Farm., S, Passage **Verdeau**, **Paris**.
Deposito in *MILANO*: Farmacia Dr Zaccheri-Pinzon S. Carlo; *ROMA*: Fres Bonacelli, C^so Vittorio Emanuele, 183; *NAPOLI*: Farmacia Internazionale, Strada Str. S.Carlo; *BUENOS-AIRES*: A. Nayer, C. Cuyodés.

**LA FLEXEUSE**

Premiato Stabilimento Industriale

**Fabbrica di creme per cuoiami e grassi speciali lubrificanti**

( V. COSTANTINI )-

**AVVISO** ai Sigg. Chauffeurs d' Automobili

Desiderate un' eccellente grasso giallo speciale per cambio di velocità?

Rivolgetevi al Premiato Stabilimento **V. Costantini,** Via Ottaviano N. 36 (Prati di Castello), e ci troverete la più gran convenienza.

Si eseguiscono commissioni a domicilio. Telefono **27-98**

**Banca Commerciale Italiana**

**SOCIETA' ANONIMA**

*Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000*
*Fondo di riserva straordinario 12,961,450.24*

**Sede centrale: MILANO**

**SEDI E SUCCURSALI:** Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

**Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)**

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**

| PERIODI | PREZZI DELLE CASSETTE piccole | medie | grandi |
|---|---|---|---|
| per 1 mese L. | 4 | 6 | 10 |
| per 3 mesi » | 8 | 12 | 20 |
| per 6 mesi » | 12 | 18 | 30 |
| per 1 anno » | 20 | 30 | 45 |

**Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90**

**Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI,** ecc. la **Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.**

**SUONERIE ELETTRICHE**

**Impianti, Forniture e manutenzioni**

**F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11**

| Suonerie | | Tasti porcellana | | Pile Leclanca | | Quadri | | Fili conduttori |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Centim. 6 | L. 2.45 | Bianchi . . . | L. 0.30 | — | | 2 Numeri | L. 11.75 | N. 10 . . . . L. 4.— |
| » 7 | » 2.90 | Bianchi ecc. | » 0.50 | centim. 14 | L. 1.60 | 4 | » 15.30 | 8|10 . . . . » 2.— |
| » 8 | » 3.30 | Bianchi ecc. | » 0.75 | » 16 | » 1.80 | 6 | » 21.— | 8|10 . . . . » 2.— |
| » 9 | » 3.75 | legno. . . . | » 0.25 | » 18 | » 2.20 | 8 | » 23.75 | 9|10 . . . . » 2.— |
| » 10 | » 4.75 | » | » 0.30 | » 21 | » 2.75 | 10 | » 28.50 | Cordoni di seta |
| » 12 | » 6.— | Perelle . . . | » 4.50 | secco | » 4.50 | 12 | » 32.— | al metro . . . » 1.— |

TABIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

**SAPONE AMIDO BANFI**

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalle nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e ralmitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 il pezzo profumato e non profumato.

**AMIDO BORACE BANFI**

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare e lucido. Conserva la biancheria.


## *Orario delle Ferrovie*

**PARTENZE da Roma per le linee di**

**Napoli**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 0.3 | 7. | 8.10 | 10.50 | 13.30 | 16.35 | 19.— | 21.30 |
| Pisa-Torino | 0.— | 8. | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | |
| Pisa-Milano | 0.— | 8. | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12. | 17.05 | 18.25 | | | |
| Firenze-Milano | | | 17.05 | 18.25 | 24.50 | | |
| Grosseto | | | 16. | | | | |
| Tivoli-A.verzano | 7.30 | 11.50 | 17.30 | | | | |
| Tivoli | 7.50 | 12.10 | 17.50 | | | | |
| Civitavecchia | 8.30 | | 18.20 | | | | |
| Frascati | 6.30 | 9.10 | 12.— | 17.— | 18.50 | 18.10 | 19.30 |
| Velletri-Terracina | 6.5 | 11.40 | 17.47 | | | | |
| Velletri | 6.40 | 11.40 | 17.47 | 20.20 | | | |
| Roccagiovine-Viterbo | 6.50 | 8.55 | 16.50 | 18.55 | | | |
| Fiuggione | 5.40 | | 16.— | | | | |
| Mandela-Sulmona | 7.— | | 17.— | | | | |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.30 | 6.50 | 8. | 13.50 | 18.18 | 17.47 | 20.5 |
| Torino-Pisa | 6.45 | 7.25 | 8.40 | 10.30 | 16.20 | 22.10 | 19.40 |
| Milano-Pisa | 6.45 | 7.25 | 8.40 | 10.30 | 16.30 | 22.10 | 20.35 |
| Ancona-Foligno | 7. | 11.40 | 14.40 | 20. | | 21.15 | 22.55 |
| Milano-Firenze | 7.30 | 10.9 | | 19.10 | | | 22.40 |
| Grosseto | | 11.30 | | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | 9.55 | 15.50 | | 20.47 | | |
| Tivoli | 6.5 | 10.15 | 15.50 | 17.20 | 20.47 | | |
| Civita vecchia | | 9.30 | 19.50 | | | | |
| Frascati | 7.10 | 8.40 | 11. | 14. | 18.10 | 21.5 | 22.50 |
| Terracina-Velletri | 8.17 | 9.25 | 12.30 | 18.35 | | 20.50 | |
| Velletri | | 9.17 | 12.30 | | | 20.50 | |
| Viterbo-Ronciglione | | 8.24 | 13.50 | 18.42 | | 20.50 | |
| Fiuggione | 8.37 | | 16.50 | | | 22.47 | |
| Sulmona-Mandela | | 9.50 | 16.50 | | 20.47 | | 20.50 |

N. B. — I treni della 5.40 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

**(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, n. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.**

**Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).**

**Marino-Albano** — Partenze da Roma: Ore 5.55 - 8.50 - 10.10 - 12.15 - 15.55 - 17.35 - 19.15 - 21.35.

**Albano-Marino** — Partenze per Roma: Ore 6.23 - 7.52 - 9.52 - 14.1 - 16.21 - 18.59 - 20.32 - 22.3.

**Anzio-Nettuno** — Partenze da Roma: Ore 6.40 - 9.35 - 12.55 fest. - 16.25 fer. - 18.40

**Settuno-Anzio** — Partenze per Roma: Ore 6.5 - 10 - 17.18 - 21.32.

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.— | 8.28 | 11.6 fest. | 17.10 | | |
| Prima Porta | a. | 6.41 | 10.1 | 11.42 | 18.13 | | |
| Civita Castellana | a. | 8.54 | 12.14 | | 20.35 | | |
| Civita Castellana | p. | | | 14.6 | 17.26 | | |
| Prima Porta | a. | 8.9 | 16.34 fac. | 18.19 | 19.41 | | |
| Roma | a. | 8.35 | 17.2 P.M. | 17.2 | 20.23 | | |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | — | 5.50 | 9.30 | 11.30 | — | 18.— |
| Segni | a. | — | 6.55 | 10.15 | 12.35 | — | 19.40 |
| Tivoli | a. | — | 7.30 | 10.50 | 13.10 | — | 19.55 |
| Tivoli | p. | 5.40 | 7.35 | 11.30 | 16.10 | — | — |
| Segni | a. | 6.31 | 8.25 | 12.5 | 16.42 | — | — |
| Roma | a. | 7.40 | 9.30 | 13.15 | 17.30 | — | — |

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**ROMA-FRASCATI**

Roma (Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.52 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.22 - 18.17 - 20.2 - 21.47.

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.58 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.40 - 19.35 - 21.20 - 22.5

**ROMA-GENZANO**

Roma (Termini) parte: 7.9 - 8.47 - 10.23 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 9.5 - 11.53 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

**FRASCATI-GENZANO e viceversa.**

Frascati (parte): 7 - 8.40 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 — (fino a Grottaferrata: 21 - 22.30

Genzano (parte): 6.50 - 8.30 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

# Guida del Forestiere

**DOMENICA — Ingresso libero.**

**Musei:** BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.

**Id.** CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

**Id.** ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 15.

**Id.** NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.

**Id.** ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

**Id.** PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

**Id.** TABLINO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.

**Id.** DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12

**Colosseo:** GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

**Palatino:** PALAZZO DEI CESARI, dalle 9 al tramonto dalle 10 al tramonto.

**Foro Romano:** v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.

**Terme:** DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

**Id.** DI TRAIANO, v. Labicana 126, dalle 9 al tramonto.

**Catacombe:** S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare dalla Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.

**Id.** DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

**Gallerie:** CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13

**Id.** S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

**Id.** NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.

**Id.** NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.

**Id.** BORGHESE, Villa Umberto fuoriporta del Popolo, dalle 10 alle 13.

**Palazzo Reale:** p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.

**Ville:** UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

**Ingresso Una Lira.**

**Gallerie:** STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.

**Catacombe:** DI S. CALISTO, v. Appia Antica 53, dalle 8 al tramonto.

**Id.** DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v Sette Chiese 82, dalle 9 al Tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Catacombe Ebraiche:** v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto


Stabilire col **POPOLO ROMANO**

una delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wil

# AVVISI ECONOMICI

## I^ CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili** mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.620 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

**Villino** in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costituito un albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Caudia (56 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** — P. Colo di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 13 1|2 alle 15.

**Per comunità religiose o collegio** vendesi casa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 15 fermo posta. 730

**Tipografi** Vendesi macchina Roctig S. Bauer - Liberty a pedale o motore, luce entro telaio 65 - 91 Vedesi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 16, Roma. 711

**Vasti locali** anche se interni, ricercansi dal uso magazzini in Roma. Dirigere offerte indicazioni al Aristide Pensieri, fermo posta Roma. 591

## BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**San Vito Romano** si affitta un vasto locale in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 697

**San Vito Romano** affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubrissima a 750 m. da stazione ed abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, p.o dalle 12 alle 14. 760

**Fancavilla a Mare** Affittasi in un villino vicino al mare primo piano; Per trattative: Carpi, Borgo Pio 128 dalle 15 alle 16. 809

**Villeggiatura** Monteporzio Catone presso Frascati Villino 24 camere mobiliate ed altro 12, giardino, scuderia. Trattative avvocato Sinzot, Purificazione 8, Roma. 909

## D' AFFITTARSI

**Corso Umberto I** N. 397, primo piano, appartamento, Visibile dalle 10 alle 12. 799

## II^ CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Lezioni di pianoforte** dà distinta pluma S. Cecilia a mit condizioni. Preferirebbe quartieri sati. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano "

**Signorina distinta** di ottima famiglia, zione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscenza il francese, desidera occupazione presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorrano persone capaci di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, seguire gli allontanarsi da Roma. P. Italia. Rivolgere preposte 1. 2. Via Aurora 45. 340

**Signora vedova** ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signora sola o signorine. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. Romolo 15 fermo posta. 728

**Signorina da lezioni** di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 39 p.o 4. Int. 24.

**Signorina** diplomata, conoscende perfettamente smith, gia insegnante presso distinte famiglie romane, desidera lezioni lingue inglese, francesi, abilissima lavori femminili, ricamo, uncinetto e signorine, anche accompagnandoli dirigendone esercizio nuova giornata. Dirigersi Via Coppelle 39, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Signorina estera** di anni 21, educata in uno dei principali collegi di Vienna; capace dell'insegnamento della lingua tedesca ed inglese, come anche di nozioni di musica; brama metabile occupazioni presso famiglia signorile, come istitutrice. Per schiarimenti scrivere Sig. L. Mi. Marcliana 130 int. 13; o rivolgersi all' Amm. del " Popolo Romano " 737

**Studio legale amministrativo** Roma, via n. 55 xiv, Carlo Lanza. Ricorsi al Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Consiglio di Governo, Commissioni Comunali; Commissioni Provinciali, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte e canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 794

**Per allieve di canto** La signora Maria, distinta artista lirica, avendo deciso di continuare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour 25 3. Riceve nei giorni pari. 46

## D' AFFITTARSI

**Camera mobiliata** presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno. (per impiegato o persona sola). Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ". 779

**D'affittarsi** camera ben mobilista a via Giovanni Va N. 28 Int. 6, e vedersi nelle pensione. 657

**Camera e salotto** mobiliati presso distinta famiglia via affittacamere. Via Firenze 48. Rivolgersi al portiere. 739

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*1045* Si comprenda la gioia del vivere, quando immensamente, amando sentiamo d'essere ricambiati amati. In nessun sogno del mio spirito avrei creduto tanta altezza. Grazie infinite per la fiducia di felicità che m'ha goduto il cuore per l'incontro recente. 9

Premiato Stabilimento Industriale

**V. COSTANTINI**

*ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98*

**GRASSI SPECIALI**

**Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari**

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.
" " consistenza " 85
" " morbido " 95

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassette di 2 stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.

**Altre specialità della Casa**

**LA FLEXEUSE** Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.

**PATERNOPE o DORÉE** Crema per cuoiami naturali

**LA FLORIDA** Untume antiossidico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, agrario, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.

**MIRABILIA** Polvere per pulire, lucidare e togliere la ruggine, il fossidico ai metalli, pulire, armi, argenterie, lame di scherma, calcoli, non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, veloi, ecc.

**LA BLANCHE** Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori